AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi- lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare 20, arretrati centesimi 43. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 17 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4540

...orsi premilitari portati da due a tre
...vani della classe 1914 chiamati a frequentare il terzo Corso

ROMA, 16

...ettorato generale della Premi... in accordo col Ministero del... ...rra, ha deliberato di portare i ...della Premilitare da due a

...agione del provvedimento è de... ...ata dal fatto che, effettuan... ...chiamata alle armi al vente... ...nno d'età e in primavera, i ..., terminando i due Corsi pre... ...al ventesimo anno, riman... ...er un periodo di circa 16 me... ...nni d'istruzione premilitare ...do così ogni allenamento.

...tesa di apportare con provve... ...o legislativo la mobilitazione ...ge vigente, si sta provvedendo ...classe 1914, che ha terminato ...dicembre 1933 i due corsi e ...rà chiamata alle armi che nel... ...avera 1935. S'inviteranno per... ...iovani di detta classe a fre... ...re nel prossimo autunno un ...orso premilitare, concedendo ...ppena giunti alle armi, la qua... ...il «soldato scelto», di recente ...one, e che ha incontrato mol... ...re nell'Esercito.

...rovvedimento dell'Ispettorato ...le della Premilitare è chiara... giustificato: a lasciare per ben ...i giovani di leva senza alcu... ...uzione, si corre il rischio che ...tutto dei due Corsi premilitari ...ente in vigore vadano perdu... ...al punto di vista tecnico che ... Opportuno, quindi, anzi ne... ...o questo terzo corso, che ac... ...gnerà i giovani fino alla porta ...aserma per il regolare servi... ...litare, al quale si presenteran... ...mai perfettamente preparati ...po e nello spirito.

...oltre a questa ragione più che ...nte a giustificare la decisione ...pettorato, un'altra se ne deve ...e: il Regime, che ormai vigi... ...rovvede all'educazione nazio... ...fascista delle giovani genera... ...taliane dalla scuola elementa... ...intende abbandonarle neppu... ...un momento in un'età critica ...è quella che precede l'entrata ...le dell'Esercito regolare, così ...ante alla definitiva formazio... ...carattere del cittadino. E co... ...questo scopo, si sono creati ...alle organizzazioni del Partito ...i Giovanili di Combattimento, ...di congiunzione fra l'Avan... ...e la Milizia Volontaria Na... ..., così ora si istituisce questo ...orso premilitare, con lo scopo ...perdere di vista alcuno dei ...nei centri in cui, per man... ...di attrezzatura, delle forze ...e potrebbero essere abbando... ...se stesse, con danno di quel... ...ito di unitaria disciplina a ...Regime ha portato la Nazione ...ev'essere sempre più perfezio... ...L'istruzione premilitare obbli... ...è recente: il provvedimento ...nunciato e che la integra, vie... ...rci non solo come essa abbia ...rato i suoi buoni frutti per le ...di questi anni, ma anche co... ...a sia stata accolta con entu... ...favore sia dai giovani obbli... ...e dai loro genitori, i quali ...nno tardato a riconoscerne e ...rezzarne i benefici.

l'anno agrario. Come conseguenza di questa continuità lavorativa, ai braccianti periodici sono stati assicurati altri vantaggi, propri delle categorie di lavoratori a carattere fisso, tanto per il diritto alle ferie, come per l'indennità di licenziamento. Con la creazione, dunque, di questa categoria intermedia fra quella dei salariati fissi e dei braccianti avventizi, si è inteso avviare questi ultimi verso una sistemazione contrattuale che offrisse maggiore garanzia di continuità lavorativa da cui scaturissero, di conseguenza, quei benefici morali e sociali a cui tende il Regime attraverso la struttura sindacale.

Di particolarissima importanza sono le disposizioni concernenti l'assorbimento normale di mano d'opera, per cui le organizzazioni contraenti, anzichè ricorrere all'imposizione contrattuale dell'imponibile di mano d'opera, che nel caso specifico della Provincia di Roma potrebbe recare nocumento all'ordinamento aziendale, si riservano d'intervenire presso quei datori di lavoro i quali, ai fini di una normale e razionale conduzione delle loro aziende, avessero la possibilità economica di assumere un maggiore quantitativo di mano d'opera, assegnando ai medesimi un ulteriore contingente in rapporto alle esigenze tecniche della coltura.

Il principio quindi della possibilità di diretto intervento delle organizzazioni sindacali nella conduzione delle aziende è stato così chiaramente fissato e dell'equa e avveduta applicazione di esso non potranno non derivare notevolissimi vantaggi per la produzione e per l'economia agricola della Provincia.

Il contratto andato in vigore in questo primo periodo è stato applicato dalla totalità dei datori di lavoro, che hanno dato prova di spirito consapevole di disciplina. Ciò consentirà, peraltro, una notevole riduzione delle controversie di lavoro, permettendo di conseguenza alle organizzazioni sindacali di dedicarsi più proficuamente all'attività assistenziale voluta dal Fascismo a beneficio dei lavoratori della terra.

L'attività del Duce

ROMA, 16

Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. il Maresciallo Balbo, Governatore della Libia, che gli ha riferito su talune questioni concernenti quella Colonia; il capitano medico Tommaso Sarnelli, che gli ha fatto un rapporto sul suo recente viaggio in paesi arabi; il Generale Cicconetti, in visita di congedo, avendo lasciato il Comando della Regia Guardia di Finanza perchè raggiunto dai limiti di età; gli Ambasciatori Pedrazzi e Cerruti e lo Ambasciatore di Francia a Roma.

Nel pomeriggio, presentata da Potemkine, Ambasciatore dei Soviet a Roma, il Duce ha ricevuto la Commissione militare e chimica russa, poi il senatore Bocciardo e alle 19 lo Stato Maggiore e l'equipaggio delle due navi da guerra americane attualmente alla fonda nel porto di Napoli, ai quali ha rivolto un cordiale saluto.

Ha poi ricevuto il Podestà di Milano, che gli ha riferito su talune questioni riguardanti quella città e precisamente sul progetto di costruzione di una rete di tranvie sotterranee, costruzione che potrà essere iniziata nell'anno tredicesimo, sull'andamento del bilancio municipale, che è soddisfacente, sulla costruzione di una caserma per la Milizia e di un edificio che dovrà ospitare il futuro Museo nazionale dell'Aeronautica. Il Duce ha poi manifestato il suo compiacimento al capo della Podesteria milanese.

In piena calura estiva, mentre quasi tutti gli uomini di Governo delle grandi Potenze riposano, il Duce è fermo al suo posto e dal grande salone del Mappamondo continua, anzi intensifica, la sua molteplice attività. Basta la lettura di questo comunicato per formarsi un'idea, sia pure sintetica, della vastità dei compiti che il Genio italiano riesce ad abbracciare nel corso di una giornata. Ciò ha veramente del prodigioso e riempie di orgoglio e di riconoscenza l'animo degli italiani.

I fascisti di Trento montano la guardia
alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 16

Stamane ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista una rappresentanza del Fascismo trentino con a capo il Segretario federale di Trento. La guardia era composta dai membri del Direttorio federale, dal Direttorio dei Fasci, dal Comando federale dei Fasci Giovanili e da alcuni vecchi squadristi. Hanno assistito al rito l'on. Melchiori, in rappresentanza del Segretario del Partito.

La Mostra continua a essere visitata quotidianamente da numerosi gruppi di italiani e stranieri. Tra questi ultimi un gruppo di studenti danesi, comitive di greci, albanesi, francesi e americani del Nord.

I rurali di Cosenza, che hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione si sono recati oggi a Palazzo Littorio ove hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

Le udienze del Segretario del Partito

ROMA, 16

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il fascista avv. comm. Tullio Torriani che gli ha offerto la sua recente pubblicazione «Guerra allegra».

Pessimismo polacco

VARSAVIA, 16

La stampa filogovernativa polacca continua a mantenere un atteggiamento scettico e pessimistico nei confronti della possibilità della realizzazione della Locarno orientale. L'*Express Poranny* scrive che qualora la Germania mantenesse il suo punto di vista negativo, il Patto non avrebbe nessuna ragione di realizzarsi aggiungendo che, comunque, la Polonia attende con calma lo sviluppo degli avvenimenti riservandosi di prendere decisioni quando la situazione sarà matura. Il *Kurjer Polski* scrive che lo stesso fatto che ai patti proposti dalla Francia dovrebbero aderire tanti differenti Paesi, crea una lunga serie di difficoltà derivanti dalla stessa situazione geografica e politica europea.

La Polonia infatti, aggiunge il giornale, si trova tra la Germania e la Russia, così che nel caso di conflitto tra la Germania e la Francia, dovrebbe lasciar passare gli eserciti di un altro Paese, diretti a portare aiuto alla Francia. Il giornale ricorda che ormai nessuno crede senza riserve al valore effettivo dei patti ed è quindi presumibile che la Francia, lanciando l'iniziativa di una Locarno orientale, abbia anche altri scopi reconditi. La situazione europea non è stata mai quanto oggi indefinita e inquietante, verosimile è quindi che la Polonia, per firmare un patto multilaterale, dovrebbe ottenere la garanzia dell'intangibilità delle sue frontiere, mentre per il momento deve mantenere la massima riserva, seguendo l'iniziativa con grande attenzione.

Le *Czas* scrive che il patto orientale riguarda direttamente la Polonia perchè senza la sua partecipazione non avrebbe ragione di esistenza. Negli ambienti responsabili tuttavia si nutrono seri dubbi sull'opportunità della partecipazione della Polonia al Patto. La Polonia — continua il giornale — ritiene che i suoi accordi di non aggressione con la Germania e con l'U.R.S.S., la sua alleanza con la Romania e i suoi amichevoli rapporti con l'Estonia e con la Lettonia, bastino per mantenere la pace nell'Europa orientale. Non si comprende quindi perchè la Francia dovrebbe assumere garanzie speciali nei confronti della Lituania, che nessuno minaccia. Il principio dell'accordo è comunque allo studio e il primitivo piano dovrà subire ampie modificazioni.

La situazione della Banca d'Italia
Notevole aumento dei depositi in conto corrente

ROMA, 16

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 30 giugno al 10 luglio 1934-XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.468.449.000 e 6.436.044.000. La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero) è salita da 34.297.000 a 35.346.000. Il portafoglio su piazze italiane è disceso da 3.748.394.000 a 3.390.693.000 Le anticipazioni sono diminuite da 1.553.794.000 a 1 miliardo 113.348.000. La circolazione dei biglietti è salita da 12.887.274.000 a 12.987.296.000. I debiti a vista sono diminuiti da 413.696.000 a 325.315.000. I depositi in conto corrente sono saliti da 571.050.000 a 735.675.000.

La Regina d'Italia a Aix les Bains

PARIGI, 16

Si ha da Aix les Bains che S. M. la Regina d'Italia, accompagnata dalla Principessa Maria e da alcune dame di Corte, è giunta ieri a Aix les Bains. Nel corso del pomeriggio di ieri S. M. ha visitato la celebre badia di Hautecombe sulla riva del lago Bourget, di cui, come si sa, è patrono il Re d'Italia.

Le direttive del Duce
nella soluzione delle controversie di lavoro

LONDRA, 16

Il corrispondente del *Times* da Roma segnala la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle nuove disposizioni per la soluzione delle controversie del lavoro, rilevando ch'esse obbediscono strettamente ai principi stabiliti dal Duce.

L'inizio del congedo dei marinai
fissato al 25 agosto

ROMA, 16

Il *Foglio d'ordini del Ministero della Marina* reca: Con la data del 25 p. v. avrà inizio l'invio in congedo illimitato dei militari di leva della classe 1912 e alla medesima aggregati, che a tale data avranno compiuto 21 mesi e 15 giorni di servizio effettivo e che via via li compiranno. E' fatta eccezione per i militari classe 1912 imbarcati sulla prima e seconda Squadra, sul «Cadorna» e sui sommergibili aggregati per le esercitazioni a tali forze navali, i quali saranno invece inviati in congedo a partire dal 10 agosto, all'atto del compimento di 22 mesi di servizio. Il congedamento del personale destinato in Colonia e all'estero avrà luogo dopo la sistituzione, all'arrivo in Patria.

Fra acclamazioni al Duce S. E. Romano
inaugura il palazzo delle Poste all'Abetone

ABETONE, 15

Stamane all'Abetone il Sottosegretario alle Comunicazioni on. Romano ha inaugurato il Palazzo dei servizi postelegrafonici e la sede del Comitato interprovinciale del soggiorno e turismo. S. E. Romano, giunto alle 10.30, è stato ricevuto da S. E. Catalano, Prefetto di Pistoia, da senatori e deputati, dal vescovo di Pistoia e da altre numerose autorità. Accolto con entusiastici applausi dalle organizzazioni giovanili fasciste e dalla popolazione inneggiante al Duce, S. E. Romano ha proceduto alla inaugurazione dell'edificio in stile 900, che è stato benedetto dal Vescovo di Pistoia. Dopo il saluto portogli dall'ing. Banti, il Sottosegretario ha pronunciato un applauditissimo discorso, chiuso con una ovazione al Duce.

Plausi ginevrini a Venezia
per l'organizzazione del convegno intellettuale

GINEVRA, 16

Oggi si è riunito a Ginevra la Commissione di cooperazione intellettuale, che ha rieletto come presidente l'inglese Gilbert Murray e come vicepresidente il delegato italiano S. E. Rocco. La Commissione ha quindi iniziato la discussione sui lavori svoltisi durante l'anno scorso. Quindi il delegato italiano conte Pietro Marchi ha spiegato la importanza del prossimo convegno di Venezia, mettendo in rilievo il suo carattere veramente culturale e artistico, che permette di riunire un numero di personalità del mondo intellettuale più vasto che per il passato, evitando che i convegni cadano sotto l'influenza di alcune tendenze politiche internazionali. Il presidente ha poi elogiato l'organizzazione del detto prossimo convegno rilevando quanta parte a questa organizzazione abbiano gli Enti pubblici veneziani e, a nome della Commissione, ha incaricato il Delegato italiano di far pervenire alla città di Venezia il riconoscimento e l'espressione di gratitudine della Commissione stessa.

L'Ammiraglio Cantù a Zara

ZARA, 16

Tutte le unità della I Divisione della prima Squadra navale hanno lasciato questo porto. Nel pomeriggio è giunto in queste acque l'incrociatore «Zara» con a bordo il comandante in capo della prima Squadra navale Ammiraglio Cantù.

I gerarchi del Fascio di Napoli
visitano le colonie marine

NAPOLI, 16

Quest'oggi il Segretario federale e i componenti i Direttorii federali e del Fascio di Napoli, insieme agli ispettori di zona e ai fiduciari dei Gruppi rionali, hanno visitato le colonie marine di Arco Felice e di Lucrino. Indi si sono recati a quella di Baia intitolata ad Aurelio Padovani dove sono ospitate 1100 bambine. Quivi, alla presenza anche di S. E. Baratono, Alto Commissario per la provincia di Napoli, di numerose autorità e personalità e di molti ufficiali delle navi americane, è stata eseguita la rivista musicale «Ragazzi d'Italia» organizzata dal Carro di Tespi dell'Opera Balilla. Gli attori, tutti bambini, sono stati molto applauditi ed hanno suscitato il più vivo entusiasmo.

Le discussioni sul Patto orientale
Profonde divergenze tra Simon e Barthou
L'atteggiamento dell'Italia non si presta a equivoci

Il discorso di Baiona
nei commenti della stampa francese

PARIGI, 16

Il discorso pronunciato ieri a Baiona dal Ministro degli Esteri Barthou è animatamente commentato dalla stampa parigina. Soprattutto il punto in cui Barthou ha posto in luce le conseguenze del Patto orientale sul problema del disarmo e sulla controversia della parità di fatto con la Germania e le frasi del Ministro in cui ha precisato che la ripresa della discussione sul disarmo sarebbe stata la conseguenza della firma del Patto e non la condizione del Patto stesso, appaiono, in parte della stampa parigina, in contraddizione con quanto aveva dichiarato Sir John Simon ai Comuni.

Contraddizioni evidenti

Le contraddizioni sembrano tanto evidenti, che prima ancora che la stampa estera le abbia rilevate, i giornali ufficiosi francesi si industriano a mascherarle e a spiegarle. Ma le spiegazioni e i loro sviluppi polemici mostrano che effettivamente fra il pensiero di Sir Jon Simon e quello di Barthou vi è una grande differenza. La stampa ufficiosa, insomma, non fa che ribadire i concetti del Ministro e rendere così più visibile l'equivoco fra le due interpretazioni, se un equivoco vi è effettivamente.

Il *Temps*, dopo aver premesso essere un errore il definire il Patto orientale col nome di Locarno dell'est e un Patto di mutua assistenza, precisa pure essere un errore il «credere che l'appoggio dell'Inghilterra sia stato pagato con larghe concessioni sul disarmo». Il *Temps* completa il suo pensiero citando e commentando una parte del discorso di Barthou.

«A Baiona — scrive il *Temps* — Barthou si è spiegato con molta franchezza su questo punto capitale. Egli dichiara che durante le conversazioni di Londra, in nessun momento egli ha alienato dagli interessi francesi. «Se mi fosse stato domandato — disse — di negoziare il disarmo per ottenere la conclusione del Patto dell'est, non avrei ammesso un parallelismo, che niente giustificava.»

Opinioni contrastanti

«Questo è chiarissimo — commenta il *Temps* — e l'argomento del Ministro degli Esteri è giusto; nessuno può sapere che cosa ci riserba il domani. La Francia deve prendere le sue precauzioni e attendere prima di trattare del disarmo. Barthou spiegando il suo pensiero fino all'ultimo, ha aggiunto: «Ciò che si può dire è, che una volta realizzato questo Patto regionale si può pensare che con Locarno può aprirsi una nuova era che possa permettere di esaminare la portata del Patto sul disarmo».

Qualche giornale però meno cauto dei giornali ufficiosi, ammette che effettivamente non vi è accordo fra le dichiarazioni di Sir John Simon e quelle di Barthou, e si preoccupa delle conseguenze che può avere l'interpretazione che Barthou ha dato alle conversazioni di Londra, specialmente sulla possibilità di accettazione del Patto orientale da parte della Germania.

Notre Temps trova, per esempio, che dopo il discorso di Barthou «non c'è più niente che possa permettere di considerare che la conclusione di una convenzione del disarmo sarà la conseguenza necessaria della firma del Patto orientale» e che «a maggior ragione niente permette di credere che spontaneamente e lealmente la Francia indicherà al Reich le basi sulle quasi essa, dopo la firma del Patto, acconsentirà di esaminare il problema del disarmo», di modo che «la Germania, dopo queste dichiarazioni, è in diritto di affermare che le viene domandato tutto senza che le sia promesso niente».

Anche il *Journal* ammette l'esistenza di un equivoco fra l'interpretazione francese e quella inglese. Ma un commento del *Journal des Debats* di questa sera mostra come questi calcoli del Ministro francese possano essere vani. Così nelle vaghe interpretazioni i giornali parigini non riescono neppur loro a mettersi d'accordo sulla vera portata delle dichiarazioni fatte ieri da Barthou.

Apprezzamenti ingiustificati

ROMA, 16

L'atteggiamento dell'Italia nei confronti del Patto orientale ha avuto dei riflessi ben singolari nella stampa tedesca, dove si è parlato addirittura di un «voltafaccia» italiano. A queste osservazioni fuori posto il *Giornale d'Italia* ricorda che la politica italiana è indipendente e trae le sue ispirazioni e le sue direttive d'azione soltanto dalla sua coscienza di grande Potenza responsabile, oltre che dalla giusta valutazione dei suoi interessi.

Non v'è, in realtà, alcun mutamento di atteggiamento nella politica italiana; v'è invece un deciso mutamento nella sostanza del progetto francese. In che cosa consista questa rettifica francese si è già detto. Nel primo progetto era prevista una garanzia reciproca soltanto fra la Francia e la Russia: garanzia della Francia alla sola Russia nell'eventualità del Patto orientale, garanzia della sola Russia alla Francia nell'eventualità del Patto di Locarno. Fu per questo che il progetto apparve diretto contro la Germania e il Governo italiano espresse le proprie riserve, che affiorarono anche nel linguaggio della stampa tedesca.

Il secondo progetto francese estende, invece, su un piano di perfetta parità la garanzia francese e russa anche alla Germania, rispettivamente per il Patto orientale e per il Patto di Locarno. Esso rientra dunque nello spirito e nelle linee del Patto di Locarno, che la Germania ha volontariamente firmato e considera tutt'ora valido. Esso corrisponde anche ai principi di equiparazione che furono sempre posti dall'Italia alla base della politica dei patti internazionali. Non si vede dunque perchè, tenuto conto di questo duplice aspetto del nuovo progetto francese, l'Italia dovrebbe rifiutare la sua considerazione favorevole anche in rapporto ai legittimi interessi della Germania, ch'essa ha sempre riconosciuto e sostenuto.

D'altra parte i progressi di questa sicurezza organizzata dovrebbero anche facilitare la soluzione dei generali problemi del disarmo nelle linee desiderate dai Governi di Roma e di Berlino. Per vari aspetti, dunque, il nuovo progetto francese, se lealmente interpretato e realizzato, si avvicina a concordi punti di vista già manifestati dall'Italia e dalla Germania e non può legittimare una divisione di apprezzamenti fra i due Paesi.

Persistenti apprensioni germaniche

BERLINO, 16

La *Diplomatische Korrespondenz* rileva che l'Inghilterra si è lasciata persuadere ad appoggiare moralmente i piani continentali francesi e che, inoltre, pure negli ultimi giorni si è prodotta una vasta coincidenza fra questa nuova idea inglese e quella italiana. L'organo ufficioso si domanda di quali piani continentali si tratti; nota esso come il Ministro degli Esteri inglese abbia parlato ai Comuni solamente del cosidetto Patto orientale, rileva che anche il comunicato italiano non parla che di questo e aggiunge che il Patto mediterraneo, pure contenuto nei progetti francesi e che costituisce una parte integrante del piano di organizzazione, non è stato discusso nè a Roma nè a Londra.

L'atteggiamento dei due Governi verso quel progetto che li interessa direttamente, sarebbe stato particolarmente interessante a conoscere.

La *Diplomatische Korrespondenz* ricorda poi che Simon ha dichiarato espressamente che l'Inghilterra non si assumeva nuove responsabilità e che, pertanto se ne deve dedurre che tutto quello che il Ministro britannico dice in favore dei piani francesi, non costituisce che osservazioni non impegnative, il cui valore reale deve essere esaminato dagli altri Governi sotto la loro responsabilità. La reciprocità del Patto progettato, l'applicazione ragionevole della parità tedesca, le validissime assicurazioni addizionali che riceverebbe la Germania nel sistema della sicurezza, e finalmente il giovamento degli scopi per i quali era stata riunita la Conferenza del disarmo, tutto questo materiale di premesse e di conseguenze corrisponde sicuramente ai voti inglesi, ma non potrebbe essere garantito impegnativamente dall'Inghilterra, anche se lo volesse, perchè l'opposizione della Francia in futuro, come in passato, potrebbe sempre ostacolare le sue migliori intenzioni. L'organo ufficioso dichiara poi che la Germania potrà aspettare tranquillamente che gli autori e i patroni del progetto si siano intesi fra loro. Trova che la pubblicazione italiana contiene una variante propria e molto importante nel giudizio del piano e dice che in essa, come nel discorso di Simon, il Patto viene raccomandato, ma i voti sommessi espressi da Simon vengono rappresentati come elementi importanti della sua realizzazione.

Il comunicato *Stefani* parla della premessa che una tendenza antitedesca del Patto sia esclusa, la reciprocità assicurata della parità tedesca riconosciuta. Si tratta soltanto in apparenza di una constatazione, ma in realtà di una condizione, e soltanto se questa si verifica l'Italia può essere favorevole al Patto. La *Diplomatische Korrespondenz* conclude affermando che i vantaggi del Patto per la pace europea non sono così evidenti da poter dissipare, con le discussioni finora fatte all'estero, le gravi preoccupazioni tedesche.

Monito russo alla Germania

MOSCA, 16

In un editoriale intitolato: «In favore del Patto orientale», le *Isvestia* scrivono che l'appoggio diplomatico della Granbretagna al progetto di Patto regionale orientale ha prodotto nel mondo internazionale una enorme impressione. Noi, aggiunge il giornale, ci interessiamo vivamente a come reagiranno, in pratica, le Potenze interessate. L'organo ufficioso tedesco la *Diplomatische Korrespondenz* avanza come argomento essenziale contro il Patto orientale l'affermazione che il Patto presenta sotto forma mascherata un accordo per l'alleanza militare franco-sovietica.

Dopo aver citato il seguente periodo dell'organo ufficioso tedesco: «in caso di conflitto o di guerra diverse combinazioni sono teoricamente possibili, ma in realtà, i fronti unicamente possibili sono già determinati», le *Isvestia* aggiungono che è questa un'affermazione assai imprudente da parte dell'organo ufficioso. Il Patto regionale prevede solo una cosa e cioè, che se uno degli aderenti all'accordo attacca un altro aderente, tutti gli altri sono obbligati a dare aiuto a quello che è attaccato.

Nessuna guerra isolata è possibile nell'Europa orientale, essa si trasformerebbe infallibilmente in una conflagrazione continentale generale e simile prospettiva non potrebbe non rafforzare quelle correnti inglesi, le quali affermano che in caso di guerra in Europa, l'Inghilterra sarà obbligata a scegliere tra gli avversari e dovrà pronunciarsi per la parte più forte, che è rappresentata nell'Europa occidentale dalla Francia. Il senso del Patto regionale — concludono le *Isvestia* — è perfettamente chiaro, nessuna attesa saprà offuscarlo e il meglio per la Germania sarebbe di lasciarsi persuadere della necessità di un passo politico che potrebbe esserle utile. Questo interesse corrisponde all'interesse dell'opera della pace e perciò noi desideriamo sinceramente una prossima decisione in senso affermativo del Governo tedesco.

L'on. Pavolini illustra a Kaunas
il corporativismo fascista

KAUNAS, 16

Si trova a Kaunas l'on. Pavolini per visitare il Comitato lituano dell'Università di Roma. Egli che ha preso subito contatto con tutti gli organismi politici e nazionali, accolto con molta cordialità, è stato ricevuto anche dal Presidente della Repubblica e dal Ministro degli Esteri. In una riunione presso la Legazione d'Italia, egli ha consegnato i distintivi di Roma universa.

Sotto gli auspici dell'Istituto lituano di studi sociali e con l'intervento del R. Ministro, delle autorità e degli studiosi, l'on. Pavolini ha tenuto una conferenza sul «Corporativismo fascista» presentato dal prof. Pomkus. Il pubblico ha seguito l'esposizione con vivo interesse. L'on. Pavolini, lasciato Kaunas, partirà per Klaipeda.

Thaon di Revel e l'on. Lojacono
all'inaugurazione del Corso magistrale peschereccio

ROMA, 16

Alla presenza del Grande Ammiraglio Paolo Thaon di Revel e del Sottosegretario di Stato per la Marina Mercantile on. Lojacono, di autorità e personalità, ha avuto luogo la prima lezione del quarto Corso magistrale marittimo peschereccio, indetto a Roma dal Consorzio delle Scuole professionali per la maestranza marittima, Ente presieduto dallo stesso Grande Ammiraglio. La prolusione, dopo applaudite parole d'incoraggiamento e di plauso pronunciate da S. E. Lojacono, è stata tenuta dal prof. Brunelli, il quale ha trattato il tema: «Pesca, bonifica e malaria». La conferenza è stata vivamente applaudita dai presenti che, alla chiusura della lezione, hanno rivolto un fervido saluto al Duce assertore e realizzatore della bonifica integrale.

Un folto gruppo d'insegnanti elementari abilitati alla Direzione didattica, intervenuti anche da lontani litorali d'Italia e anche dall'estero, frequenta il corso.

...nti dei Sindacati del commercio
...per discutere i nuovi Statuti federali

ROMA, 16

...sede della Confederazione nazio... ...i Sindacati fascisti del commer... ...venerdì prossimo alle 9 sono ...nvocati i dirigenti delle Federa... ...azionali dei Sindacati nazionali ...Unioni provinciali, ...mmissario federale on. Del Giu... ...rà importanti comunicazioni sui ...i argomenti: nuovo ordinamen... ...rale e periferico, in relazione ai Statuti della Confederazione e ...derazioni nazionali. Uffici legali, ...li collocamento, istruzione pro... ...le, vario.

...l'importanza degli argomenti in ...ione, si prevede un interessante ...o, nel quale i dirigenti convocati ...nno il contributo della loro per... esperienza organizzativa.

...ontratto di lavoro-tipo
...pirito della dottrina corporativa

ROMA, 16

...ntrato in vigore il contratto ...vo di lavoro per i braccian... ...icoltori della Provincia di ...che sono circa 50.000. Ecco un ...to ispirato ai principii della ...a corporativa, dappoichè i ...sentanti delle organizzazioni ...ali hanno considerato innanzi ...ome elemento primo e assolu... ...e preminente della regolamen... ...contrattuale il fattore produ... ...subordinando equamente al ...iamento di essa le necessità e ...razioni delle categorie interes... ...i conseguenza le paghe sono ...deguate alle esigenze econo... ...del momento, e anzi si è ri... ...opportuno riunire i Comuni ...Provincia che presentassero ...he condizioni economiche, a... ...e produttive in gruppi distin... ...ognuno dei quali sono state ...ate apposite e complete tabel... ...ffarie.

...importante innovazione ap... ...nel contratto è la costituzio... ...a categoria dei braccianti pe... ...i quali si differenziano da ...avventizi in quanto, pure ...delle retribuzioni lievemen... ...riori, hanno per contropartita ...ata una maggiore continuità ...ro, stabilita in misura non in... ...ai tre mesi o alla durata del...

Una nuova funivia lunga 3400 metri
S. E. Acerbo visita la zona turistica del Gran Sasso d'Italia

AQUILA, 16

Il Ministro dell'Agricoltura, on. Acerbo, si è recato a Campo Imperatore del Gran Sasso d'Italia per visitare la grande ed ardita organizzazione turistica eseguita dal Comune di Aquila, che può considerarsi ormai compiuta. Accompagnato dal Podestà di Aquila avv. Centi Colella, e dall'ing. Bafile, direttore dei lavori, il Ministro ha raggiunto Campo Imperatore con la nuova funivia lunga 3400 metri, che porta da quota 1100 a quota 2200, ed ha visitato tutti gli impianti della zona, che è una delle più pittoresche di alta montagna non soltanto d'Italia, ma di tutta l'Europa. Il Ministro è rimasto due giorni a Campo Imperatore da dove, accompagnato dall'ing. Tomassi, presidente del Comitato del turismo dell'Aquila, ha effettuato due ascensioni al monte Brancastello ed al monte Cindarella.

Caloroso elogio tedesco
alla Mostra dell'Aeronautica di Milano

MONACO DI BAVIERA, 16

Il *Völkischer Beobachter* elogia in una lunga corrispondenza da Milano l'Esposizione aeronautica affermando che modelli e fotografie esposti sono eccellenti e che la Mostra è sotto ogni riguardo interessantissima, specie per l'aviazione civile. Il giornale descrive anche l'idroscalo inaugurato in tale occasione, rilevandone le ampie dimensioni e le poderose costruzioni.

Il rinvio a ottobre
delle conversazioni navali di Londra

LONDRA, 16

Il comunicato ufficioso diramato dall'Ammiragliato dice che le conversazioni bilaterali preliminari della Conferenza navale del 1935 sono state aggiornate fino a ottobre. Il rappresentante degli Stati Uniti Norman Davis e i periti navali americani faranno ritorno a Washington giovedì prossimo. Le cause dell'aggiornamento vanno ricercate nel ritardo dell'arrivo della Delegazione giapponese a Londra, ciò che è in parte dovuto alla crisi ministeriale in Giappone. Finora le conversazioni bilaterali si sono svolte fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti in un primo tempo e la settimana scorsa, durante la visita di Barthou e Pietri a Londra, fra l'Inghilterra e la Francia. Le conversazioni con l'Italia avranno luogo successivamente. Lo aggiornamento è dovuto anche alle prossime ferie del Parlamento inglese, che si aggiornerà fino a ottobre.

Nuovi attentati nazisti in Austria

VIENNA, 16

Un comunicato ufficiale annunzia che in occasione di una esercitazione notturna di nazi presso Seberdorsdoff, la polizia ha arrestato 32 persone. In una località presso Linz un milite ausiliario è stato assalito e seriamente ferito da quattro nazi, che sono stati arrestati. Vari attentati con esplosivi sono avvenuti a Graz, dove sono state distrutte delle cassette postali e a Leoben, pure in Stiria, dove un negozio è stato devastato da un'esplosione.

I giornali danno poi notizie di due altri attentati a Vienna. Uno sconosciuto che pilotava una automobile privata è sceso successivamente in due alberghi situati al secondo distretto, notoriamente abitato da ebrei. Egli ha deposto in una camera di ciascun albergo una valigia contenente esplosivi, che nel corso della notte sono scoppiati senza tuttavia recare danni alle persone.

Un ufficiale inglese ucciso
da sentinelle turche presso Samo

LONDRA, 16

Un rapporto all'Ammiragliato dice che un vascello appartenente all'incrociatore «Devonshire», che trasportava tre ufficiali dell'incrociatore stesso, è stato oggetto il 14 corr. di un vivace fuoco da parte delle sentinelle turche che tiravano dalla terraferma opposta all'isola greca di Samo, che l'incrociatore sta attualmente visitando. Il tenente medico C. W. Robinson è stato colpito ed è caduto in mare trovandovi la morte e il tenente Tak Maunsel è stato ferito a una spalla. L'incidente formerà oggetto di una inchiesta attraverso le vie diplomatiche.

A proposito del comunicato dell'Ammiragliato, notizie da buona fonte qui giunte da Atene dicono che i guardacoste turchi hanno tirato su un battello appartenente all'incrociatore «Devonshire» per una causa ancora sconosciuta. Un ufficiale, colpito da una palla, è annegato e altri due feriti hanno dovuto saltare dal battello in acqua e ritornare a nuoto nell'isola di Samo.

L'incrociatore «London» è partito d'urgenza per l'isola di Samo in seguito all'incidente.

Oggi: S. Alessio; domani: S. Federico. — Leva il sole alle 4.30, tramonta

Lo sciopero generale a San Francisco

150 mila operai si astengono dal lavoro - La città completamente paralizzata - Devastazioni e conflitti

LONDRA, 16

Lo sciopero generale proclamato stamane alle 8 (ore 17 europee) a San Francisco e negli altri centri lungo il litorale del Pacifico comprende circa 150.000 lavoratori di tutte le categorie, ad eccezione degli addetti alle centrali elettriche e telefoniche. La città di San Francisco col suo milione di abitanti è completamente paralizzata. Le sue riserve di viveri vanno inoltre rapidamente esaurendosi e già questa sera tutte le riserve erano pressochè finite, anche per il fatto che in previsione dello sciopero tutte le massaie avevano cercato di far provviste. San Francisco presenta un aspetto desolante e nello stesso tempo guerresco: carri blindati perlustrano le vie quasi deserte e nei punti strategici sono state appostate mitragliatrici.

«Una follia che costerà cara a tutti»

Il capo della polizia Quinn ha mobilitato oltre 500 volontari armandoli di rivoltelle e di bombe per coadiuvare la polizia ordinaria. La città è percorsa da 25 carri speciali della polizia semiblindati e muniti di apparecchio radio per comunicare con la sede centrale e tenere informato il comando. Il Governatore della California ha ordinato la mobilitazione generale della Guardia nazionale su tutto il territorio dello Stato e la sua immediata concentrazione a San Francisco.

Gli scioperanti, in tutto circa 150.000, sono 65.000 a San Francisco, 50.000 a Oakland e Alameda e altri 30.000 circa in altri centri della costa. Alcuni capi fra i più moderati dei sindacati dei lavoratori si sono recati stamane per tempo dal sindaco promettendo la loro cooperazione per mantenere l'ordine e la calma in città, in modo che lo sciopero non abbia a degenerare in disordini e provocare spargimento di sangue. Il sindaco in un manifesto lanciato alla popolazione invita i capi dello sciopero «a non coprirsi d'infamia e ad astenersi dalla violenza che in nessun caso sarebbe tollerata».

Intanto le autorità stanno prendendo energiche misure preventive per apprestare la difesa militare della città. Il Presidente Roosevelt e il Generale Johnson sono tenuti continuamente informati per mezzo della radio dell'andamento degli avvenimenti e si vocifera che il Presidente, il quale sta facendo una crociera al largo delle coste del Pacifico su un incrociatore sul quale sta trascorrendo le vacanze, abbia intenzione di intervenire personalmente per scongiurare la continuazione di uno sciopero disastroso. A sua volta il Generale Johnson ha commentato la dichiarazione dello sciopero generale con queste parole: «E' una vera follia che costerà cara a tutti. Sembra incredibile che uno sciopero di questo genere possa prolungarsi. Noi siamo fermamente decisi a che l'ordine sia mantenuto ad ogni costo».

Come è noto, lo sciopero generale è stato proclamato per atto di solidarietà verso gli scaricatori del porto che sono inoperosi da due mesi a seguito di una controversia con i rappresentanti padronali. Essi chiedevano la settimana lavorativa di 30 ore e un aumento di salario. Lo sciopero è stato proclamato in seguito al voto favorevole di 69 su 72 sindacati di lavoro.

Il desolante aspetto della città

San Francisco presentava oggi un aspetto di squallore, una città senza traffici con grande apparato di forze che, secondo un'espressione del sindaco Rossi, rassomiglia alla «linea di Hindenburg». La popolazione è allarmata dal bisogno assillante di viveri. La presenza di carri blindati anzichè rassicurare la popolazione, ha finito col terrorizzarla. Gli scioperanti sono decisi a impedire l'arrivo dei viveri sia per terra che per mare, ad eccezione di quelli che devono servire per le loro famiglie; da parte loro le autorità sono non meno fermamente decise a garantire con ogni mezzo l'affluenza regolare dei viveri. Gli scioperanti dicono di voler far capitolare la città, e le autorità sono non meno decise a impedire ogni disordine.

Proclamato stamane alle 8 con effetto immediato, lo sciopero generale nel pomeriggio era già osservato da tutte le categorie operaie della città. Subito dopo la proclamazione dello sciopero, la Guardia nazionale ha occupato militarmente quasi tutti i distretti della città e il 160.o reggimento, normalmente di stanza a Los Angeles, è partito immediatamente in treno per San Francisco. La sua forza è di oltre 2000 uomini che sono stati accantonati alla periferia della città, pronti ad entrare in azione al primo allarme.

Intanto gli scioperanti disponevano che squadre volanti in automobile perlustrassero soprattutto i quartieri operai ed anche il centro della città per imporre a chiunque l'osservanza dell'ordine di sciopero. Alcune squadre sono anche riuscite a raggiungere il centro, ma la loro azione è stata più guardinga per ragioni ovvie. Sono così cominciati i primi conflitti colla polizia che aveva l'ordine di arrestare chiunque attentasse alla libertà del lavoro. E l'ordine è stato rigorosamente eseguito: in poche ore gli arresti sono saliti a varie decine e sono stati tutti mantenuti. Gli agenti hanno anche sciolto a viva forza ogni più piccolo assembramento. Si sono avuti alcuni feriti e contusi tra i dimostranti. Il servizio delle tranvie municipali è totalmente paralizzato perchè il personale si è rifiutato di fare uscire le vetture dalle rimesse per timore di violenze da parte degli scioperanti. Nelle strade circolano così soltanto poche vetture private guidate da proprietari risoluti. Uno spettacolo caratteristico.

Gravi episodi di violenza

Fra gli episodi più rilevanti di violenza è da ricordare la devastazione di un ristorante del centro per opera di un gruppo di scioperanti che hanno aggredito il proprietario picchiandolo a sangue per non avere egli voluto ottemperare all'intimazione di abbassare le saracinesche. Poco distante un altro ristorante ha avuto tutte le vetrine rotte, e un autocarro recante generi alimentari è stato rovesciato e incendiato sulla pubblica via. Al tramonto una cinquantina d'individui hanno invaso e devastato una sede comunista. A Oakland si è avuto un conflitto fra gruppi operai di diverse tendenze che si è concluso con vari feriti e contusi da ambo le parti.

Nelle prime ore della sera la città presenta i segni del regime eccezionale in cui vive ormai da dodici ore. Pattuglie di agenti e militi della guardia nazionale in perfetto assetto di guerra stazionano nei punti strategici. Lungo le strade, autocarri rovesciati, vetri infranti, residui di incendi ed altro, attestano della violenza dei numerosi episodi che si sono verificati un po' in tutti i quartieri. La forza pubblica però domina interamente la situazione e gli scioperanti, dovunque essa è giunta tempestivamente, ne hanno sentito la azione energica svolta in ottemperanza agli ordini ricevuti. In serata la polizia ha affrontato e disperso un nucleo di un migliaio di scioperanti che intendevano compiere una dimostrazione contro coloro che non intendevano osservare l'ordine di sciopero.

Gli agenti d'assicurazione calcolano che i danni causati al traffico dalla agitazione e dallo sciopero marittimo ascendono già a varie centinaia di milioni di dollari sofferti in maggioranza dagli interessi americani e solo in piccola parte dagli armamenti britannici o di altre Nazioni. I tassi di assicurazione marittima per destinazione San Francisco sono raddoppiati negli ultimi quattro giorni.

Roosevelt non interromperà la crociera

Si ha da Washington che in considerazione dei timori diffusi da varie parti, che la popolazione di San Francisco possa soffrire per la penuria di generi alimentari in conseguenza della proclamazione dello sciopero generale, si annunzia ufficialmente che il Governo federale ha già preso tutte le misure necessarie per garantire in qualsiasi eventualità il vettovagliamento di tutte le città costiere del Pacifico. Lo stesso comunicato aggiunge che il Governo considera lo sciopero come un fatto di carattere assolutamente locale che, in quanto è possibile, dovrà essere composto localmente. In conseguenza di ciò il Presidente Roosevelt non interromperà affatto la sua crociera per recarsi negli Stati del Pacifico dove sono in corso le agitazioni operaie.

Anche New York minacciata dall'agitazione degli operai del porto

NEW YORK, 16

Alle notizie che giungono da San Francisco sugli aspetti dello sciopero generale proclamato stamane in quella città se ne aggiungono altre assai minacciose da Portland, nell'Oregon e da Birmingham (Alabama), dove pure sembra imminente la proclamazione dello sciopero generale, e non si esclude che l'ondata di scioperi si estenda sempre più verso gli Stati centrali e quelli dell'Atlantico. La stessa New York è sotto la minaccia di vedere paralizzata l'attività del suo porto che è il maggiore del mondo. Oggi, infatti, il Comitato centrale delle organizzazioni operaie del porto ha comunicato ufficialmente alla Federazione delle organizzazioni padronali di voler risolvere entro la settimana le questioni pendenti sui salari, sull'orario e sulle condizioni di lavoro di tutte le categorie portuali e marittime. *(United Press).*

236 studenti italo-americani partiti da New York e da Boston con la "Vulcania,,

NEW YORK, 16

Sono partiti sulla «Vulcania» 160 giovani italo-americani invitati nelle colonie estive in Italia dalla segreteria dei Fasci all'estero. Si tratta di alunni di scuole medie scelti tra i migliori. Li guida padre Congedo che è parroco, da venticinque anni, in un quartiere italiano. I ragazzi provengono da tutti gli stati dell'Unione. Prima della partenza ha avuto luogo la cerimonia inaugurale del gagliardetto consegnato dal Console generale al gruppo partente. Molta folla di italiani ha assistito alla cerimonia e quando il transatlantico ha lasciato gli ormeggi i giovani hanno cantato «Giovinezza» e l'inno americano tra l'entusiasmo generale.

Con la stessa motonave si sono imbarcati a Boston 60 giovani italiane delle nostre collettività del Canadà e 16 studenti vincitori del concorso per il lavoro sulla letteratura italiana e che hanno ottenuto il viaggio-premio stabilito dalla Direzione generale degli Italiani all'estero.

Il Padiglione dei vini italiani all'Esposizione di Chicago

CHICAGO, 16

Il R. Incaricato d'affari d'Italia ha inaugurato il Padiglione dei vini italiani all'Esposizione di Chicago, ordinato dal prof. Mango della Federazione fascista dei Consorzi di viticoltura.

Il Cancelliere Dollfuss ritornato a Vienna

VIENNA, 16

La stampa riporta i particolari sulla venuta della signora Dollfuss in Italia, mettendo in rilievo la cordialità dell'accoglienza fattale da parte di Donna Rachele Mussolini. Il Cancelliere ha accompagnato la signora fino a Villacco, recandosi poi a fare una ispezione in Carinzia. Oggi il Cancelliere ha fatto ritorno a Vienna.

Un messaggio di d'Annunzio a Marco Ramperti

VENEZIA, 16

Marco Ramperti, l'illustre scrittore le cui prose settimanali pubblicate sull'*Illustrazione Italiana* sono accolte dal crescente interesse del pubblico, è ospite di Venezia. Due giorni fa Gabriele d'Annunzio gli ha inviato un messaggio con due doni: un'aquila di argento sbalzato e un portasigarette con i segni e i motti del Vittoriale. Il dono era accompagnato dalla seguente lettera, che è una delle più alte attestazioni che il grande Poeta abbia dato ad uno scrittore:

«Mio caro Marco Ramperti, io còclite sono costretto di preservare il mio occhio superstite. Per ciò non leggo diurnali *nè* settimanali. *Ma Luisa Baccara, buona conoscitrice rischiarata dalla musica, mi dà spesso alcuna delle vostre prose.*

Per dimostrarVi quanto mi piaccia il Vostro discernimento in tanta confusione e quanto il Vostro coraggio mi piaccia in tanta pusillanimità, oggi vi mando un segno di amicizia riserbato ai compagni d'arme e di fede.

Se vi accada di attraversare il Benaco andando al monte, vogliate riconoscere il cammino del Vittoriale.

2 luglio 1934.

Gabriele d'Annunzio
«Ariel cocles»

Il Principe di Piemonte passa in rivista gli allievi delle navi-scuola americane

NAPOLI, 16

Ieri mattina il primo gruppo costituito dagli ufficiali, sottufficiali e marinai delle navi-scuola americane, accompagnati dai camerati della nostra R. Marina prescelti fra quelli imbarcati sui sommergibili, sul cacciatorpediere «Espero» e sulla nave appoggio «Pacinotti», si recarono con treni speciali della Circumvesuviana a visitare gli scavi di Pompei.

Alle 10, S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal Gen. Giappa e dagli ufficiali d'ordinanza, si recava a bordo della «Arkansas», che eseguiva una salva di 19 colpi. Al barcarizzo l'Augusto Principe fu ricevuto dall'Ammiraglio Ellis, accompagnato dal quale passò in rivista gli ufficiali e gli allievi americani schierati sull'ampia poppa della nave. Ultimata la rivista dei cadetti il Principe di Piemonte s'intrattenne cordialmente con l'Ammiraglio Ellis e gli ufficiali americani raccoltisi nel quadrato della bella nave. Allorchè il Principe lasciò la nave fu salutato coi prescritti onori militari

Durante il pomeriggio i marinai americani visitarono le principali opere del Regime.

Stamane con un treno speciale l'Ammiraglio Ellis, accompagnato dal suo Stato Maggiore e da un gruppo di 400 allievi, è partito alla volta di Roma.

L'Amm. Ellis rende omaggio alle tombe Reali, all'Ara dei Caduti fascisti e al Milite Ignoto

ROMA, 16

Oggi alle 17, l'Amm. Ellis, comandante la Divisione navale americana ancorata a Napoli, accompagnato dal suo S. M. e da due ufficiali della Marina italiana, si è recato al Pantheon per rendere omaggio alle tombe dei Re d'Italia sulle quali ha fatto deporre due grandi corone d'alloro con nastro dai colori della bandiera degli S. U. L'Ammiraglio con il seguito si è quindi recato a rendere eguale omaggio all'Ara dei Caduti fascisti e alla tomba del Milite Ignoto.

Nella serata il campo dei capicenturia e cadetti è stato visitato dai cadetti americani della Divisione naviscuola, che hanno ammirato la disciplina, l'ordine e lo spirito che in esso regnano.

Quest'oggi alle 13 il Papa ha ricevuto in udienza circa 400 marinai americani degli Stati Uniti, ai quali ha rivolto affettuose parole di benvenuto e di saluto.

Il Ministro di Grecia a Roma a colloquio con Cialdaris

ATENE, 16

I giornali riferiscono che il Ministro di Grecia a Roma qui giunto in congedo, ha avuto un lungo colloquio col Presidente del Consiglio.

La Cannes-Marsiglia del "Tour,,

Martano costretto a cambiare due volte la macchina perde soltanto 52" nella tappa vinta da Lapèbie

MARSIGLIA, 16

Nelle tappe del Mediterraneo, il Giro di Francia sembra entrato in una prima fase decisiva del duello impegnato tra il campione italiano Martano e la «maglia gialla» Magne. Nonostante che il francese si difenda disperatamente e contrasti passo per passo la marcia dell'italiano, questi ha dato la impressione di avanzare lentamente, ma sicuramente, demolendo minuto per minuto un vantaggio che una settimana fa sembrava pressochè intangibile e che ora, invece, appare debolissimo e facile ad essere colmato. Certo è che il giuramento fatto da Martano prima della partenza da Nizza, davanti ad una folla appassionata di italiani: «O scoppia Magne o scoppio io», è stato mantenuto in pieno e l'attacco alle posizioni del «leader» francese ha avuto un successo che non si esagera nel giudicare spettacoloso. Anche dopo presso Marsiglia Martano, che ha ormai soltanto 2'57" di differenza, si riconosce la poco solida base su cui si basa la supremazia di Magne e, se si pensa che i Pirenei non solo lontani, si può prevedere come questo vacillante piedestallo possa crollare.

Il duello Martano-Magne

Nell'imminenza delle enormi asperità dei Pirenei, il «Tour» presenta dunque questo aspetto interessante: la prosecuzione del duello ad oltranza tra Martano e Magne; i probabili aiuti che le squadre dell'uno o dell'altro possono dare al loro campione e infine l'incognita delle intenzioni dell'arrampicatore Vietto, che finora sui monti ha agito da dominatore assoluto. Forse è facile immaginare che finchè non si giungerà ai piedi dei Pirenei le situazioni, a meno che non capiti qualche infortunio grosso e imprevedibile, non muteranno di molto, poichè la squadra francese, quasi tutta composta di passisti formidabili, potrà mantenere intatto il vantaggio di Magne e negli arrivi in volata impedire che Martano si aggiudichi la vittoria e i relativi abbuoni. Ma questo aiuto potrebbe cessare per forza di cose nelle tappe dei Pirenei, che proprio non sembrano fatte per i levrieri di pianura come Speicher, Lapèbie e Louviot.

Sarà appunto su quelle montagne asperrime che potrà tradursi in realtà il gioco di squadra degli italiani che finora, a dir la verità, è apparso sempre inesistente. Mentre Magne sulle ripide rampe rimarrà probabilmente solo e dovrà difendersi persino dalla aggressività del compagno Vietto, Martano potrebbe giovarsi dell'aiuto di Gotti, di Vignoli e degli altri, che sulle salite si sono finora dimostrati nettamente superiori ai corridori della squadra francese. Sui Pirenei si dovrà avere finalmente il collaudo di questa ora criticata, ora difesa squadra italiana che, se ha perduto alcuni componenti, non dovrebbe però aver diminuito di molto la propria efficienza. E se tutti gli uomini tricolori sapranno aiutare con felice tattica il compagno maggiore, la posizione del solitario Magne dovrebbe crollare abbastanza facilmente.

L'incognita di Vietto

Resta tuttavia l'incognita di Vietto, il quale come ha dimostrato nella Nizza-Cannes sembra voglia giocare a tutti i costi la propria carta personale. Se si esamina il grande balzo che Vietto ha fatto nella classifica generale in poche tappe di montagna, si vede che egli ha ancora probabilità di minacciare i due primi quando si dovranno scalare le rampe dei Pirenei. Infatti, ad Evians ai piedi delle Alpi, Vietto era al 39.o posto con un distacco di 54'21" da Magne. A Grenoble balzava al 16.o posto con un ritardo di 47'21". A Digne passava al 6.o posto a 32'46" dal suo caposquadra e infine a Cannes al 3.o posto a 27'28". In cinque tappe egli quindi ha guadagnato metà del ritardo che aveva, per il che diventa legittima l'ansia di conoscere quale sarà il suo comportamento quando si profileranno le altre non meno faticose salite. Sui monti Vietto ha dimostrato di trovarsi a suo agio più di qualsiasi altro partecipante al giro e la sua marcia progressiva appare certamente formidabile. Anche oggi Vietto nella Cannes-Marsiglia (km. 195) ha dato chiari segni della sua aggressività, movimentando la corsa all'inizio e provocando schermaglie, che hanno creato nuovi episodi nel duello Martano-Magne, episodi però che non hanno avuto conseguenze durevoli, essendosi svolte non lontano dalla città di partenza.

Una tappa drammatica

La tappa odierna, pur presentando alcuni dislivelli, era prevalentemente piana e quindi non poteva offrire appiglio a Vietto per un altro attacco in grande stile. Tuttavia non è stata priva di drammaticità. Tutt'altro! Martano ad una cinquantina di chilometri dall'arrivo, quando con altri inseguiva un gruppo di fuggitivi, subiva un primo incidente di macchina che sarebbe stato fatale, se Folco non fosse stato accanto a lui e pronto a donargli la sua. Ma intanto Magne e compagni erano fuggiti, distaccando il campione italiano, che era così costretto ad un duro inseguimento. Alle porte di Marsiglia, l'italiano acciuffava i primi e si riteneva ormai sicuro che tutto sarebbe rimasto immutato nella classifica, quando ancora la sfortuna più nera si accaniva contro di lui. La macchina di Folco diveniva inservibile. E' stato un momento di angoscia, mentre gli avversari si involavano lungo gli sconnessi lastricati dei sobborghi verso il traguardo. Prima che Gotti prestasse a Martano la sua macchina e questi potesse proseguire con selvaggia energia verso il traguardo, Magne e i suoi compagni avevano acquistato un vantaggio ormai incolmabile.

Classifica immutata

La volata veniva così disputata con la assenza di Martano. Erano 18 uomini in gruppo e, come altra volta, i francesi, disposti a ventaglio, intendevano favorire Magne perchè si aggiudicasse l'abbuono di tappa. Ma a sconvolgere il piano si infiltrano tra i primi il tedesco Stoeper e l'isolato italiano Morelli, così che la Lepèbie era costretto a giocare la sua carta e a impegnarsi a fondo per vincere davanti al tedesco e all'italiano, che seguivano nell'ordine. Martano giungeva 52" dopo, perdendo così per sola colpa del caso altrettanto tempo nei confronti di Magne. Tolta questa leggera modificazione nel distacco tra i due alfieri del Giro di Francia, la classifica resta immutata. Vietto, giunto con i primi, mantiene il terzo posto e il belga Vervaecke è sempre in testa al gruppo sparuto degli isolati.

Inizio scialbo sotto il solleone

Scoccato il mezzodì, i corridori hanno preso il «via» per affrontare la tappa che da Cannes li doveva portare a Marsiglia. Alla partenza assisteva una folla numerosissima che ha applaudito i 42 atleti, che sotto il sole cocente iniziavano la loro fatica. Il passo non è veloce, ma quando si affronta la salita dell'Esterel, non lunga nè difficile, Vietto scatta e distacca tutti. E' un fuoco di paglia e presto Magne e Martano che si erano divisi per inseguirlo, si ricongiungono e riacciuffano Vietto. Tranquillamente ora si discende verso il primo controllo e si arriva a Frejus (km. 35). Si è camminato piuttosto lentamente. La gara non muta fisionomia anche in seguito e, del resto, la strada è tutta pianeggiante e non può certo incitare i corridori a combattere vivacemente. Attraversiamo numerosi paesi affollati di bagnanti, che assistono al passaggio e salutano festosamente gli atleti. Quale delizia sarebbe gettarsi nelle refrigeranti onde del Mediterraneo! Si tocca la Molè a gruppi compatti, nè la successiva salita della Verrière (km. 93) dà luogo a vibranti fasi offensive. Sempre si va avanti ad una media che si aggira sui 25. Nessuno sembra oggi afferrare la battaglia? E' forse questa la tappa della noia? Eccoci a Hyeres (km. 110) e continuando sempre ad andatura modestissima, si arriva al secondo controllo della corsa, Tolone (km. 128).

Le «pulci» spagnole fuggono

Mancavano circa 60 km. all'arrivo di Marsiglia e tutto faceva prevedere una pallida corsa, vivicata soltanto da una burrascosa volata nella quale i veloci corridori di Francia avrebbero fatto, come al solito, la parte del leone. Invece è, appunto da Tolone, che si è iniziata quella fase combattutissima, che ha suscitato le più intense emozioni e ci ha fatto anche soffrire nel modo spasmodico che si vedrà. Subito dopo Tolone, il francese Salazard scatta e guadagna un po' di terreno. Vervaecke lo insegue e lo raggiunge e i due insieme avvantaggiano ancora. Ma l'inseguimento, iniziato subito dal plotone, non permette ai due fuggitivi di trarre profitto dal tentativo, così che essi sono in breve raggiunti. Per qualche chilometro la tranquillità ritorna fino a che si arriva ai piedi della salita di Camp (km. 117 dalla partenza). Ad un tratto, in una delle prime svolte, gli spagnoli Ezquerra e Trueba e il tedesco Geyer fuggono contemporaneamente e si arrampicano a tutta andatura verso la cima. Geyer non può resistere all'azione dei due iberici, mentre il belga Vervaecke, anelante di affermarsi sempre più come eccezionale scalatore, si stacca dal gruppo inseguitore, raggiunge Geyer col quale si accompagna e arriva alle spalle di Ezquerra e di Trueba.

Fantastico inseguimento

La strada che conduce in vetta è invasa da una moltitudine di persone per assistere alla battaglia, che su quelle svolte si sarebbe verificata, mentre numerose automobili, quasi che non ce ne fossero abbastanza nel lungo corteo ufficiale, si insinuano al seguito delle prime. La baraonda si fa enorme, giacchè le automobili del seguito vogliono passare, mentre le altre non vogliono cedere il passo. Si hanno così continue discussioni con acceleramenti e improvvise permate. Il caos è veramente inimmaginabile. In tutto questo fantastico svolgimento di ascesa, il gruppo di Martano e di Magne inizia l'inseguimento ai primi. Non è possibile farsi un concetto esatto di quanto sta avvenendo e i corridori procedono quasi a zig zag per evitare qualsiasi incidente e per avere via libera davanti a sè. Magne, Martano e Vietto si alternano al comando della caccia, mentre i primi quattro, non disturbati, proseguono la fuga. E' qui che avviene il primo incidente a Martano. Mentre stava salendo con tutta la possanza di cui è capace, d'improvviso un'automobile di quelle intrufolatesi abusivamente si arresta e gli sbarra la strada. Il nostro campione tenta di frenare, ma non può evitare di andare ad urtare contro la macchina, cadendo a terra e quelli che lo seguono gli cadono sopra. Tutti si rialzano e per ultimo Martano, il quale appena rialzata la macchina, si accorge che essa era guasta e resa inservibile.

Prima caduta di Martano

Lo scompiglio è al massimo e Magne, che aveva potuto evitare la caduta, continua con gli altri più fortunati l'inseguimento dei primi. Passa un minuto e Martano, terreo e come inferocito, è ancora lì fermo imponente a ripartire. Quand'ecco sopraggiungere Folco, che immediatamente si avvede dell'incidente occorso al caposquadra, balza dalla macchina e gliela cede. Martano così può riprendere la sua corsa, imprecando alla sorte avversa che lo ha colpito nel momento più delicato.

Magne, intanto, continuava con Maes, Lapèbie e Morelli l'inseguimento ai primi, mentre più indietro Cazzulani, Gestri e Gotti avevano rallentato per attender Martano. Si iniziava pertanto un duplice inseguimento: davanti era il quartetto di testa composto da Ezquerra, Trueba, Vervaecke e Geyer; poi il gruppo di Magne, indi altri staccati, fra cui Vietto e il gruppo dei quattro italiani, che ad andatura folle avevano raggiunto il culmine e in discesa inseguivano a velocità fantastica. In discesa Gestri fora e Gotti si attarda. Rimangono Cazzulani e Martano, che continuano ad una velocità fantastica e nella loro rincorsa riescono a riacciuffare parecchi ritardatari. Prima raggiungono Louviot, De Caluvè e Montero, poi Vietto, Speicher e Stoepel i quali tutti si accodano ai due tricolori senza aiutarli nell'inseguimento. Questo gruppo raggiunge Coulin (km. 170) e comincia a salire il colle di Carpiagne.

Il secondo incidente

L'erta non è molto difficile, ma lunga. A metà della salita il gruppo di testa, da cui si era staccato Vervaecke, era sensibilmente avvicinato dal gruppo di Magne. Il ricongiungimento infatti avveniva. Ma Martano, dal quale s'era staccato Cazzulani per foratura, appare più potente di quelli che lo precedono. Egli infatti, guadagna terreno a vista d'occhio, poichè insegue con una velocità che rasenta i 40 km. orari.

Mancano 15 km. alla mèta e poco dopo che Magne ha raggiunto il gruppo dei fuggitivi, a sua volta è riacciuffato in modo spettacoloso dal nostro atleta. Il campione italiano ha dato prova meravigliosa della sua classe. Siamo in prossimità di Marsiglia, convinti che tutto si deva risolvere nella volata. Seguiamo quindi i corridori, che in questo ultimo tratto procedono abbastanza lentamente, così che il gruppo è ingrossato da altri ritardatari. Siamo nei sobborghi della città, tutti lastricati in modo sconnesso. I corridori stanno già prendendo posizione per l'ultimo sforzo, allorchè scorgiamo Martano, il quale balza di bicicletta e urla a perdifiato chiamando Gotti. Questi accorre al richiamo e a sua volta salta a terra. Vediamo Martano impossessarsi della macchina di Gotti, mentre gli altri corridori, capitanati dai francesi, procedono a tutta velocità verso il viale, dove ha luogo l'arrivo. Martano si era accorto che la macchina si era guastata e che il tubo dello sterzo si era aperto e stava spaccandosi. Quindi cambiava con Gotti la bicicletta, operazione che costava oltre un minuto di ritardo. Con la macchina di Gotti, Martano riprende l'inseguimento e può raggiungere il traguardo con soli 52" di distacco dai primi.

L'ordine d'arrivo

1) Lapèbie alle ore 18.49'29", che impiega a compiere i 195 km. della tappa Cannes-Marsiglia, ore 6.49"29" alla media di km. 30.039; 2) Stoepel; 3) Morelli; 4) Bonduel; 5) Louviot; 6) pari merito, De Caluvè, Erne, Trueba, Canardo, Geyer, Magne, Vietto, Cazzulani, Ezguerra, Vignoli e altri; 19) Martano in ore 6.50'21".

Classifica generale:

1) Magne in ore 79.23'34"; 2) Martano in ore 79.26'31"; 3) Vietto in ore 79.53'25"; 4) Vervaecke, ore 79.58'20" (primo degli isolati); 5) Lapèbie in ore 79.58'48"; 6) Morelli in ore 80.0'16" (secondo degli isolati); 7) Trueba in ore 80.5'17"; 8) Canardo ore 80.13'28"; 9) Geyer in ore 80.14'6"; 10) Speicher in ore 80.16'13".

Carnera non ha incassato nulla della sua borsa nel match con Baer

ROMA, 16

Primo Carnera ha ceduto la sua corona di campione mondiale assoluto a Max Baer senza poterne ritrarre un soldo d'utile. Infatti, secondo quanto riceve da New York l'*Informatore Sportivo*, i guadagni del famoso combattimento di Long Island non sono serviti che a ridurre il debito di Carnera verso il suo menager Luigi Soresi da dollari 88 mila a 47.666.31. Questi denari sono dovuti da Carnera al Soresi per acquisti di proprietà fatti da quest'ultimo per conto di Carnera ad Atlantic City (per un valore di dollari 22 mila) e in Italia (per un valore di dollari 69 mila). Immediatamente dopo il macht, Luigi Soresi ha chiesto agli organizzatori del Madison Square il diritto di ritirare 72 mila degli 88 mila dollari depositati in banca dagli organizzatori. Il Soresi, comunque, lasciò in banca 16 mila dollari per coprire la somma di dollari 15.773.72 dovuta dal pugilatore alla cameriera londinese Emilia Tersini, ex fidanzata di Carnera. La borsa totale assegnata a Carnera per il combattimento di Long Island è stata di dollari 144.521.52 secondo le dichiarazioni del comm. Soresi. Varie spese (pubblicità, allenatori, massaggi, ecc.) hanno ridotto questa somma a 80.667.30, Soresi e Carnera dovevano dividere quest'ultima cifra in parti eguali. Come si vede, contrariamente a quanto si credeva da molte parti, la situazione finanziaria di Primo Carnera non è delle più floride.

L'arrivo a Odessa degli aviatori in volo di propaganda per la Fiera di Bari

ODESSA, 16

Provenienti da Bucarest sono qui giunti gli aviatori italiani Stellingwerf e Zappetta in volo di propaganda per la Fiera del Levante. I piloti si tratterranno due giorni ad Odessa, donde proseguiranno il loro viaggio per Rostow.

La "Croce del Sud,, costretta dal vento a rinviare la partenza

PARIGI, 16

L'idrovolante «Croce del Sud», che da qualche tempo si trova a Dakkar per la trasvolata atlantica regolare per il trasporto della posta, ha fatto stamane sei tentativi di partenza che non sono riusciti a causa del vento. L'idrovolante ha dovuto rinunziare alla partenza e rimandare l'esperimento al giorno 23. Oggi il corriere postale è stato per conseguenza imbarcato come di consueto su un «avviso» che traverserà l'Atlantico per raggiungere la costa al Brasile.

Aereo militare francese precipitato

PARIGI, 16

Si ha da Villacoublay che un apparecchio militare è precipitato quest'oggi in prossimità di Boulu. Il sergente Resel ha potuto salvarsi col paracadute ma altri due sottufficiali che si trovavano a bordo, un motorista e il secondo pilota, sono rimasti uccisi.

Disertore francese che si costituisce alle autorità confinarie italiane

AOSTA, 16

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Mohamed Ben Said, che si è dichiarato disertore coloniale francese ed appartenente al 5.o tiragliatori marocchini, 3.o battaglione, di stanza a Bourg St. Maurice.

La condanna di un'infanticida Dieci anni in un manicomio criminale

POLA, 16

E' comparsa oggi dinanzi agli assessori tale Rosa Godnich di 22 anni da Torre di Parenzo. La donna era accusata di aver affogata in uno stagno la propria figlioletta di 10 mesi.

L'infanticida era stata tratta dinanzi alle Assise in una precedente sessione. Il processo però era stato rimandato avendo l'imputata dato segni di squilibrio mentale. Essa aveva asserito che dopo aver annegato la propria figlioletta voleva pure lei togliersi la vita.

Quest'oggi la Corte d'Assise l'ha condannata a 10 anni, da scontarsi in un manicomio criminale.

Gravissimo ferimento misterioso

POLA, 16

E' stato accolto questa mane all'Ospedale provinciale tale Beniamino Giadresco, di anni 33, da Giadreschi, frazione del nostro Comune il quale presentava una grave ferita da punta penetrante in cavità e ledente la pleura sinistra. Il primario della sezione chirurgica, constatato le gravi condizioni del ferito, lo ha operato immediatamente. Il suo stato permane grave.

Egli ha raccontato di essere stato ferito in rissa, ma non ha fornito maggiori particolari.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 16

Sono comparsi quest'oggi dinanzi al Tribunale Speciale alcuni antifascisti che dovevano rispondere di avere fino all'ottobre scorso anno, alla Spezia, costituita e organizzata una associazione criminosa e fatto propaganda antinazionale. Presiedeva il Luogotenente Generale on. Tringali Casanova; P. M. il comm. Landolfi.

Quasi tutti gli imputati erano confessi e il Tribunale li ha condannati a pene varie dai 13 ai 4 anni di reclusione.

Violento scoppio in un [...]
Vari morti fra i soldati

BUC[...]

A Otopeni presso Bucar[...] sito militare contenente p[...] so. Sull'esplosione si han[...] particolari. Lo scoppio è [...] forte Tunari ed è stato ca[...] do, che ha provocato l'au[...] dell'esplosivo contenuto [...] proiettili fuori uso che [...] raccolti dopo la guerra e [...] dovuto essere distrutti. L'[...] venuta in un locale sotter[...] violentissima e ha allarma[...] gione. Il reparto di guar[...] vittima del formidabile sco[...] soldati non è stato possi[...] nemmeno le spoglie.

Sette vittime di un'[...]
in una raffineria di [...]

BO[...]

E' avvenuta una violen[...] sione in una raffineria, 7 [...] rimaste uccise.

Un nuovo atroce delitto
Il cadavere di una balle[...]
in una camera d'[...]

L[...]

Un altro delitto sensaz[...] fondamente impressionato[...] se. Alla distanza di circa[...] rinvenimento del tronco [...] in un baule alla stazion[...] Brighton, un altro cadav[...] stato scoperto dalla polizi[...] za di una casa della s[...] Brighton. Si tratta di u[...] rina e artista di varietà [...] nota professionalmente [...] Kaye, e il cui vero no[...] Saunders.

La scoperta è stata fat[...] polizia non diramò nulla [...] alle prime ore di stama[...] cato ufficiale di Scottlan[...] nato oggi, tra l'altro [...] luglio un baule contenen[...] completo di una donna è [...] in una stanza di Kemp S[...] ton. Nessun indizio lasci[...] questo delitto abbia qual[...] la scoperta del tronco [...] avvenuta in un baule a [...] un mese fa».

In relazione al delitto [...] mero 2 — così è stato ch[...] le delitto — la polizia [...] lire contatti con un ce[...] England, conosciuto anc[...] numerosi soprannomi.

La polizia è pressochè [...] autore del delitto sia un [...] di 25 anni, arrestato [...] prima della scoperta del [...]

NOTIZIE [...]

La sterlina ha chiuso all[...] York a 5.04.

Tre negri che si recavano [...] stati uccisi a Houston (T[...] bianchi scioperanti.

Bollettino meteo[...]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	[...]
Trieste	760.0	23	13	cop[...]
Roma	759.9	30	18	ser[...]
Torino	761.4	18	11	½ c[...]
Milano	761.3	21	15	½ c[...]
Genova	761.3	24	17	½ co[...]
Venezia	760.7	29	18	½ co[...]
Firenze	757.9	28	14	½ c[...]
Ancona	759.3	30	18	cop[...]
Bologna	672.4	27	14	½ c[...]
Napoli	758.4	29	16	½ co[...]
Taranto	759.6	36	22	½ co[...]
Palermo	758.5	29	12	cop[...]
Catania	758.0	31	20	cop[...]
Cagliari	760.7	28	20	½ co[...]
Tripoli	763.2	40	23	cop[...]
Messina	760.1	31	24	½ c[...]
Trento	758.5	18	13	½ c[...]
Fiume	758.5	20	17	½ c[...]
Bari	758.4	30	20	cop[...]
Sanremo	761.4	27	18	½ co[...]
Bengasi	761.4	29	23	½ co[...]
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 15 lugli[...])

Probabilità: Condizioni d[...] sto perturbate sul medio e [...] co dove si avrà cielo nuvol[...] breve precipitazione anch[...] sulle Venezie, lungo il me[...] pennino e in Sicilia. Altro[...] ti intermittenti e irregol[...] nelle ore pomeridiane. Ve[...] derati o alquanto forti su[...] piuttosto forti settentrion[...] reno, altrove prevalenza d[...] strali piuttosto forti o fo[...] sul medio e basso Adriatic[...] in lieve aumento sulle re[...] nali, quasi stazionaria altr[...] tosto agitato Adriatico e b[...] so rimanenti.

RONACA DELLA CITTÀ

rattato preferenziale italo-austriaco è entrato in vigore il 15 luglio

ta Ufficiale del 14 corr.

Re d'Italia e il Presiden- della Repubblica d'Au- ti dal desiderio d'inten- sviluppare, secondo gli si nel protocollo firmato 17 marzo 1934, i rapporti ra i due Paesi, hanno nchiudere un accordo a osito ed hanno nominato to come plenipotenziari: Re d'Italia: S. E. il cav. olini, Capo del Governo, stro, Segretario di Stato Esteri. ente federale della Re- striaca: S. E. Anton Rin- to straordinario, e il Mi- potenziario presso S. M. a S. E. Richard Schiller, ordinario e Ministro ple- o; i quali, dopo avere loro pieni poteri trovati ovuta forma, hanno con- nto segue: prodotti naturali o mani- iginari e in provenienza enumerati nella lista A presente accordo, saran- i per l'importazione in dazi indicati nella stessa

due Governi dichiarano re ciascuno per quanto ai diritti convenzionali trattato di commercio co del 28 aprile 1923, per indicati nella lista alle-

relazione alla disposi- rotocollo del 17 marzo ndicato, i prodotti natu- ri e in provenienza dal- umerati nella lista C al- resente accordo, godran- portazione in Italia nei contingenti e secondo le vi indicate, del regime e fissato nella lista

er essere ammessi a be- l regime preferenziale 'art. 3) del presente ac- odotti originari e prove- Austria dovranno essere ti all'atto della loro im- n Italia da un certificato e di contingentamento ndo il modello unito al cordo, vedi allegato D. ertificato, rilasciato dal- la Camera di Commercio otto il controllo del Mi- Commercio, porterà il dine per ogni prodotto. redatto in due esem- ccompagneranno la mer- plare resterà alla doga- attraverso la quale sarà importazione, e l'altro, lla stessa dogana, sarà portatore per essere re- utorità che lo ha emesso. sua il Governo italiano la facoltà di controllare importate, allo scopo di che il contingente stabi- i prodotto non sia oltre-

due parti contraenti si a iniziare dei negoziati se a datare dall'entrata el presente accordo allo olare mediante una con- te le questioni riguar- iffe di trasporto; anche riguarda le merci in rispettivi territori. presente accordo sarà gli istrumenti di rati- o scambiati a Roma il possibile. E' tuttavia in- potrà applicarlo a titolo mediante uno scambio o resterà in vigore per un anno. In mancanza che dovrà essere noti- esi prima della scaden- o sarà considerato pro- un altro anno e così di fede di che ecc. maggio 1934-XII».

li allegati con le tabelle dei contingenti e della di riduzione dei dazi.

ne della "Neue Freie Presse"

reie Presse pubblica: noi già annunciato, sono ati ieri due accordi del talia e l'Austria. Il Patto vede in tutto tre trattati: to preferenziale; 2) una er agevolazioni di credito; nzione per lo sviluppo del iaco attraverso il porto di

accordi vengono resi pub- te il trattato preferenziale ortuale; rimane invece ri- onvenzione per l'agevola- ito. I singoli consorzi au- p. e. quello delle industrie delle industrie tessili, del- i via, riceveranno dal Go- nta delle merci favorite da del credito riguardanti il Una distinta completa però bblicata dal Governo. An- consorzi sono obbligati a lle ditte associate, sola- indicazioni che sono loro r l'esportazione dei loro ticamente queste agevola- to si basano sulla conven- mmering del 1932.

lazioni rappresenterebbero importante del patto di erato che in un primo tem- razie ad esse sarà possibile aumento del traffico com- proco. Noi abbiamo già s- gnalato che le più importanti agevolazioni di credito riguardano per l'industria austriaca il ramo legname, carta, cellulosa e prodotti dell'industria pesante. Sono previste però anche numerose agevolazioni per gli articoli ceramici di ogni specie, la magnesite, gli articoli di confezione (in primo luogo maglierie e costumi da bagno) il cuoio ed articoli di cuoio, le merci di gomma, macchine, articoli radio e fotografici, e prodotti agricoli oltre al legno, in primo luogo il bestiame di allevamento.

D'altra parte, anche l'Austria dovrebbe avere accordato all'Italia corrispondenti agevolazioni di credito e corrisposto ai principali desiderata italiani. Questi desiderata si riferiscono principalmente all'estensione delle agevolazioni di credito riguardo al riso, frutta secche, frutta, legumi, conserve, vini, formaggi, pistacchi e di articoli industriali, principalmente automobili, tessuti di tutte le specie, articoli chimici, seta e seta artificiale, cappelli e merci di vetro.

Il trattato preferenziale indica nell'articolo 1 che i prodotti della terra e dell'artigianato di provenienza italiana, che sono elencati nella tabella a), vengano accettati all'importazione in Austria secondo i tassi doganali indicati nella distinta. Si tratta in ciò solamente di 5 voci della tariffa doganale e precisamente: pistacchi 40 corone oro p. 100 kg., riso corr. 1, fiori da ornamento freschi, dall'1 novembre a tutto 15 aprile cor. 20, maraschino da Zara cor. 100, alcool di marasca da Zara cor. 150 e formaggio speciale italiano corone 30.

In una tabella b) i due Governi specificano i dazi stabiliti antecedentemente cui essi rinunuziano, e precisamente per l'importazione in Austria di cipolle ed aglio, per l'importazione in Italia di foglie di rame e stagnola, utensili e lavori non nominati in legno, lucido e creme per calzature e cuoiami. Si tratta in tutti questi casi principalmente di rettificazioni.

In una tabella c) vengono poi elencate quelle merci che per l'importazione godranno da parte dell'Italia di un trattamento preferenziale. La riduzione dei dazi attualmente in vigore varia dal 10 al 50 percento, ed è indicata in ogni singolo caso. Indichiamo i più forti contingenti che dovrebbero godere un trattamento preferenziale. (In parentesi la prima cifra indica il contingente doganale espresso in quintali e la seconda la percentuale di riduzione del dazio): glucosio (300, 25), lana filata (400, 50), filati di lana (200, 50), vasche da bagno in ghisa (500, 20), macchine per utensili (1000, 30), macchine ed apparecchi per riscaldare, raffreddare, distillare, concentrare e simili (1500, 20), macchine per la trituratura (800, 10), seghe a nastro (500, 15), utensili ed istrumenti per arti e mestieri (700, 20), piastrelle di maioliche per rivestimento (500, 30), ampolle per la produzione di lampadine elettriche (1000, 30), cartoni d'asbesto (300, 20), grafite (8000, esente da dazio), farina di legno (2000, 50), crine di legno (800, 50), biacca (700, 50), vernici e smalti (500, 20), articoli scientifici e casalinghi (900, 20), sacchetti di carta (250, 20), tabacchiere, scatole per sigarette, portamonete (300, 30).

Contingenti inferiori sono stati accordati ad altre merci indicate con la tabella c) (che per brevità viene omessa *(n. d. R.)*. La tabella acquisterà una maggiore importanza in avvenire.

L'accordo per lo sviluppo del traffico austriaco attraverso Trieste è di somma importanza, perchè l'importazione austriaca si orienterà maggiormente verso l'Adriatico. Le merci provenienti o destinate in Austria che transiteranno attraverso il porto di Trieste, saranno equiparate alle merci italiane riguardo alle tariffe portuali, come pure alle agevolazioni commerciali. L'Italia consente che l'Austria si serva del porto di Trieste quale porto d'armamento per il naviglio di bandiera austriaca. A tale uopo sarà assegnata all'Austria una riva d'approdo nel porto. Nell'accordo sono poi stabilite le condizioni per l'uso dei magazzini e porti franchi, le tariffe speciali di manipolazioni ecc. Infine l'accordo contempla l'istituzione di un ufficio doganale austriaco in Trieste La importanza di questo accordo è stata da noi già esaurientemente illustrata.

Come già da noi comunicato, non è più necessario un'approvazione da parte di altre Potenze alle stipulazioni del Patto tripartito di Roma, cosicchè tutti gli accordi entrano in vigore con il giorno 15 luglio.

La portata degli accordi

Il trattato preferenziale italo-austriaco di commercio è entrato in vigore il 15 luglio corrente. Da tale data tutte le Dogane italiane accetteranno a dazi doganali ridotti, nella misura specificata dalle tabelle allegate al trattato, ben centoundici voci delle esportazioni austriache verso l'Italia.

Le esportazioni italiane verso l'Austria, contemplate nel trattato stesso, si limitano a solo cinque voci, di cui la più importante, il riso, non gode di un dazio ridotto, giacchè il trattato si limita a confermare il dazio generale della tariffa austriaca.

Ma evidentemente — come constata la Neue Freie Presse *— il gruppo principale delle facilitazioni concesse alle esportazioni italiane in Austria è compreso nella convenzione per le «facilitazioni di credito», il cui nucleo fu formato dagli accordi del Semmering del 1932, convenzione questa che è rimasta riservata.*

E ben se ne comprende la ragione. Il sistema «Brocchi» che è stato alla base dei successivi accordi commerciali italo-austriaci e italo-ungheresi ha dato prova della sua efficienza in quasi due anni di applicazione. Ma poichè esso non è che un sistema di saggio che deve giungere alla prova concreta mediante l'esperienza della complementarità di settori economici nei due — o tre — Paesi contraenti, è naturale che il suo sviluppo si svolga nella riservatezza abituale delle operazioni finanziarie e commerciali dovute all'iniziativa privata.

Si può dire in sostanza che questo sistema trasferisca ad organizzazioni private, ma sotto la sorveglianza diretta dei rispettivi Governi, il compito di vigilare i traffici reciproci e di premiare e di aiutare quelle attività economiche che si manifestano più utili agli interessi comuni, effettuando delle compensazioni fra i reciproci privilegi accordati da Paese a Paese.

L'estrema duttilità che ne è risultata, per quanto l'applicazione del sistema in periodi di profondo turbamento economico non abbia permesso di accertarne scrupolosamente i risultati con cifre statistiche, ha tuttavia condotto a riavvicinamenti economici che difficilmente le misure legislative con la loro solenne rigidità avrebbero potuto conseguire.

Gli accordi italo-austriaci sono dunque in sviluppo. La pubblicazione del trattato preferenziale non è un punto fermo. E' un inizio. Questo trattato riguarda un numero ragguardevole di voci — in gran parte prodotti finiti e semilavorati — la cui complessità mal si sarebbe adattata all'organizzazione delle «agevolazioni di credito», e che sono state già sottoposte al vaglio degli interessi privati e all'approvazione degli esperti.

L'estensione delle preferenze accordate all'Austria è già grande se si pensa che il totale delle voci della tariffa austriaca non è che di 528 voci che comprendono tanto le importazioni quanto le esportazioni, e che di queste solo una parte formano il commercio abituale coll'Italia. Tuttavia un'ulteriore estensione è ritenuta possibile e attuabile, probabilmente in stretta dipendenza del funzionamento complessivo degli accordi economici italo-austriaci. Di questi fa parte integrante la convenzione per il porto di Trieste, pubblicata il 14 corrente su queste colonne.

Per quanto indipendente dal trattato preferenziale e intesa principalmente a favorire i traffici austriaci di transito, essa può trovare con esso una duplice coincidenza di svolgimento. Una, diretta, in quanto numerosi prodotti austriaci, ormai assicurati di determinate possibilità di collocamento in Italia, possono essere offerti e trattati e forse anche materialmente trasportati e manipolati sul mercato di Trieste, con l'aiuto delle tariffe speciali di trasporti di cui il trattato stesso prevede l'attuazione e delle agevolazioni già fissate per i depositi permanenti e in genere per le spese portuali nei nostri Porti Franchi. Diciamo a Trieste, perchè a Trieste numerosi articoli possono essere trattati con eguale competenza ed eguale possibilità di successo sia sul mercato nazionale che su quelli d'esportazione.

La seconda, indiretta, in quanto il tangibile incremento che l'economia austriaca deve risentire sempre più per il largo appoggio e la stretta collaborazione italiana, porterà di conseguenza una maggiore richiesta di materie prime industriali e di derrate che in ultima analisi dovranno trovare a Trieste non solo il porto di transito, ma anche il mercato.

Noi abbiamo già la chiara sensazione che un'opera di armonia costruttiva sia in pieno sviluppo. E siamo sicuri che, una volta compiuta, potrà servire di esempio e di modello anche agli altri paesi civili.

STATO CIVILE DI TRIESTE 15 e 16 luglio 1934-XII	
Nati vivi	20
maschi 13, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	4

Il cumulo delle cariche

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ossequio alle disposizioni emanate dal Gran Consiglio del Fascismo (in data 7 dicembre 1933-XII) e da S. E. il Segretario del P. N. F. (Foglio Disposizioni n. 185 del 10 dicembre 1933-XII) circa il cumulo delle cariche, tutti i camerati che si trovano nelle condizioni previste dalle dette disposizioni sono invitati a rimettere al Segretario federale l'elenco nominativo delle cariche ricoperte.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

Diffida

Da giorni degli incaricati di un sedicente Ufficio Propaganda per la diffusione di un cartello «Saluto romano» girano Trieste e provincia vendendo un cartello raffigurante i diversi modi di salutare ed il caratteristico saluto fascista, Sia l'autorizzazione di S. E. il Segretario del P. N. F., quanto l'affermazione che parte del ricavato va devoluto a favore di organizzazioni fasciste, sono false.

Gli Enti e i cittadini ai quali vengono rivolte offerte del genere sono invitati a denunciare alle autorità competenti di Pubblica Sicurezza i rivenditori dei cartelli che loro si presentassero per tale offerta.

L'assicurazione infortunistica dell'O. B.

In questi ultimi tempi vennero solamente nella nostra Provincia liquidate le somme seguenti per l'assistenza infortunistica ai tesserati dell'Opera Balilla. Questa forma di ottima assistenza, come già si sa, spetta il diritto a tutti i giovanetti e giovanette regolarmente tesserate dall'Opera Balilla. Ecco l'elenco degli assistiti nell'ultimo periodo: Sigon Bruna lire 140; Pelaschiar Nerea lire 40; Di Giorgio Franco lire 130; Brana Rodolfo lire 60; Spangaro Stelvio lire 80; Canziani Anita lire 90; Guzzi Silvano lire 20; Oselladore Renato lire 30; Angella Alberta lire 40; Sillani Lucina lire 50; Klatowski Silvano lire 30; Milloch Bruno lire 76; Paron Omero lire 90; Benco Giovanni lire 100; Bratovich Giovanni lire 30; Aguzzoli Gastone lire 80; Cukec Silvestro lire 60; Micheluzzi Liliana lire 60; Canciani Francesco lire 60; Gustin Milano lire 16; Penso Marcello lire 50; Danieli Ersilia lire 40; Rodriguez Carlo lire 80; Pesaro Stefano lire 130; Giorgi Dana lire 36; Comici Antonio lire 30; Mauri Silvestro lire 50.

Le Colonie di Barcola e Roiano

Ieri si è inaugurata la Colonia elioterapica di Barcola in cui vengono assistiti e beneficati molti Balilla del Comitato di Barcola e Roiano, che trovano in un ambiente salubre e igienicamente adatto una nuova assistenza per quanti sono bisognosi della cura elioterapica. Questa nuova Colonia diurna rionale offre ai Balilla pure ogni giorno una nutriente colazione e ieri, giorno d'inaugurazione, trovammo pure il presidente provinciale dell'O. B. dott. Puerari col segretario cav. Cosolo e il dott. De Maj, nonchè il medico cent. Guastalla. In questa circostanza il dott. De Maj parlò ai Balilla, sottolineando l'importanza di questa nuova iniziativa sorta e voluta secondo il comandamento del Duce.

In questi giorni si è pure realizzata una nuova iniziativa nel campo delle colonie e dell'assistenza e cioè l'inaugurazione del Campo solare per i Balilla di quel rione.

L'accantonamento dei Moschettieri della Legione «F. Rismondo»

Il Comando della 715.a Legione «F. Rismondo» organizza un accantonamento per Balilla Moschettieri, nei giorni 27, 28 e 29 luglio, alla Casa Balilla «A. A. Udovicich» di Villa Opicina.

Anche i Balilla Moschettieri della 715.a Legione, come i camerati delle altre Legioni, trascorreranno così tre giorni di sana villeggiatura nella ridente località, dove svolgeranno un ricco programma di esercitazioni ginnico-militari. Tutti i partecipanti saranno armati del moschetto ridotto.

La spesa complessiva per le tre giornate è di lire 10 compreso il viaggio in trenovia. Le iscrizioni si ricevono fino al 20 corr. al Comando di Legione presso la Casa Balilla «Brunner», via Solitro 1. L'accantonamento potrà essere visitato dai genitori.

Le gite dell'Istituto Fascista di Coltura

I soci partecipanti alla gita-crociera in Spagna sono invitati a passare in segreteria per confermare la classe che intendono prendere nel percorso ferroviario Granada-Madrid-Barcellona: per la prima classe il soprapprezzo è di lire 140, che si deve depositare entro giovedì 19 corr. Chi non si prenota entro tale termine, si suppone desideri la terza classe senza possibilità di ulteriore cambiamento.

Sabato 21 (pomeriggio) e domenica 22 si farà in comode autocorriere una gita a Pola, passando per Montona, Pisino e Dignano. La mattina del 22 sarà destinata alla visita della città. Nel pomeriggio si effettuerà il ritorno per Albona, Fianona, Moschiena, Laurana, Abbazia. A Moschiena si farà una lunga tappa per il bagno. La quota che comprende il pernottamento, il pranzo e la prima colazione a Pola, la colazione a Barbana e il pranzo ad Abbazia, è stata fissata in lire 75.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio d'igiene sono state denunciate dalle 12 del 7 corr. alle 12 del 14 le seguenti malattie contagiose: Difterite casi 13, scarlattina 5, febbre tifoidea 1, paratifo 3.

I dopolavoristi premiati al campionato di tiro a segno

Nella gara comunale di campionato di tiro a segno svoltosi domenica 8 corr., nel magnifico poligono di Opicina, hanno preso parte numerosi dopolavoristi che si sono affermati notevolmente in gara coi più quotati e provetti campioni della specialità. La partecipazione dopolavoristica ha avuto un particolare significato e costituisce il primo passo per quella che potrà e dovrà essere una importante attività sportiva dopolavoristica.

I dopolavoristi premiati dalla sezione triestina del tiro a segno e classificati nella graduatoria generale, sono i seguenti: Tommasini Piero del Dopolavoro Assicurazioni Generali con punti 79; Giovanni Ierich (idem) con punti 76 e Carlo Giordano Scala del Dopolavoro Olympia con punti 70. Ai primi due è stata assegnata la medaglia d'argento da parte della sezione del tiro a segno e inoltre il Dopolavoro Provinciale ha voluto premiarli con una medaglia vermeil grande rispettivamente, media, per la loro ottima affermazione.

Sono stati inoltre premiati dal Dopolavoro provinciale i seguenti dopolavoristi che hanno partecipato al Campionato di tiro a segno: Carlo Giordano Scala, con medaglia vermeil piccola; Paolo Genuzio, Alberto Slavez e Vladimiro Kressevich con medaglia argento grande, media e piccola; Lauro de Vidè, Antonio Berni, e Guido Criaz, con medaglia bronzo grande, media e piccola.

ASTERISCHI

Aldo Mayer candidato al Premio Viareggio

Al presidente del «Premio Viareggio», Lando Ferretti, sono pervenute le designazioni delle opere, pubblicate nell'ultimo anno, tra gli autori delle quali verrà scelto il vincitore del «Premio Viareggio, Anno XII». Le designazioni sono state fatte dai seguenti commissari: Ermanno Amicucci, Luigi Bonelli, Massimo Bontempelli, Delfino Cinelli, Primo Conti, Cornelio Di Marzio, Luigi Pirandello, Leonida Rèpaci, Carlo Salsa, Orio Vergani. Non hanno inviato le loro designazioni i giurati Alberto Colantuoni e Giovacchino Forzano. Ecco l'elenco alfabetico degli autori delle opere che sono state segnalate: Allodoli-Trabalza, Baldini, Beretta, Bignone, Bonardi, Calzini, D'Alba, D'Ambra, Di Carpeneto, D'Isa, Doletti, Fehr, Ferro, Franchi, Gadda, Gallian, Gatti, Gherardini, Giuliano, Grazzini, Marchi, Mariani, Mayer, Marpicati, Moscardelli, Monti, Nosari, Pancrazi, Patti, Pavolini, Pignatelli, Radius, Ragusa, Sala, Saponaro, Savarese, Saviotti, Terra, A. Ugolini, L. Ugolini e Valeri. I lavori collegiali della Giuria — che assegnerà anche il Premio cinematografico Viareggio — si inizieranno a Viareggio domenica 5 agosto. Il Premio verrà assegnato nel corso della tradizionale festa, domenica 12 agosto.

Saldo di stagione

La ditta Modelli Viennesi confezioni da signora di M. L. Comuzzi, Piazza della Borsa 11, continua a vendere i suoi modelli di ultima creazione a prezzi di costo per fine stagione.

Nozze

Domenica a S. Giusto furono celebrate le nozze della signorina Elda Spani con il dott. Giovanni Gonano. Testimoni: lo zio della sposa cav. uff. dott. Giovanni Freddi, l'ing. Sergio Cumin, l'ing. Aldo Cassi e il dott. Angelo Burelli. Auguri vivissimi.

La costituzione del Comitato per il Carro di Tespi drammatico

Ieri sera si sono riuniti al Dopolavoro provinciale i rappresentanti dei vari enti, organizzazioni e industrie cittadine, per costituire il Comitato di festeggiamenti per la venuta del Carro di Tespi drammatico, che è stato così composto: Presidente: comm. dott. Carlo Perusino, Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale; segretario: cav. uff. Giovanni Giro, Ispettore superiore dell'O.N.D.; membri: comm. Cavani, Vicepodestà di Triete, comm. Enrico Agabiti, Procuratore del Re aggiunto, comm. Carlo Lupetina, della Federazione commercianti, cav. dott. Lucio Saccomanni, della Federazione industriale, signora Rossi-Timeus, delegata del Fascio Femminile, cav. Giorgio Maria Gatti, vicepresidente provinciale dell'Opera Balilla, cav. rag. Ampelio Schiassi, dei Sindacati dell'industria, dott. Guiscardo Modugno, del «Guf», dott. Michele Pace, della Cosulich-Lloyd, cav. Cesare Guglielmotto, del Dopolavoro ferroviario, Serafino Petracco, dei Magazzini Generali, cav. Vittorio Tedeschi, della R. A. S., dott. Dolcetti, delle Assicurazioni Generali, signor Pietro Bagatin, dell'Artigianato.

L'Ispettore superiore del Dopolavoro, a nome del Presidente, ha fatto la relazione sull'azione svolta in favore del Carro di Tespi, che nella serata dei giorni 17 e 18 agosto darà due grandi recite in piazza Oberdan con «Lohengrin» ed «Equatore».

Il segretario del Comitato ha spiegato i compiti che il Presidente ha demandato al Comitato stesso ed ha, fra l'altro, letta una cordiale lettera del Podestà, nella quale, accogliendo le richieste fatte dal Partito, concede quanto è necessario per la decorosa riuscita delle manifestazioni del Carro di Tespi, gradito ospite della città.

Poichè i posti non saranno più di 2000, e seguendo il criterio del Presidente del Comitato, i biglietti sono stati assegnati alle varie organizzazioni politiche, industriali e sindacali, con equa distribuzione perchè nel miglior modo possibile tutti possano godere delle belle serate. Ogni dettaglio sarà curato dagli organi tecnici del Comitato cittadino perchè le manifestazioni abbiano la loro piena riuscita.

Il rancio degli automobilisti in congedo. Giovedì 19, alle 21, gli automobilisti in congedo si riuniranno per un rancio di cameratismo alla Casa del Combattente. Coloro che non vorranno mancare a questa serata vogliano prenotarsi in tempo. L'iscrizione è aperta a tutto mercoledì 18 in sede oppure presso la ditta Conti, Corsini e Zanon o nell'atrio della Casa del Combattente.

Posti di insegnanti in concorso. E' aperto un concorso per titoli e per esami a posti di insegnante nelle scuole non classificate della Venezia Tridentina. Potranno prendervi parte insegnanti nativi o appartenenti a famiglie originarie della Venezia Giulia, della Venezia Tridentina, del Veneto, dell'Emilia, della Lombardia, della Liguria. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio di Trento dell'O. N. Italia Redenta, via Calepina 22, entro il 31 luglio. Per eventuali informazioni gli interessati si dovranno rivolgere all'Ufficio del R. Provveditore agli Studi di Trieste e ai Presidi degli Istituti magistrali della Venezia Giulia.

Le attività dei Sindacati comunicazioni interne

Facciamo seguito alla relazione sulle attività dei Sindacati facenti capo all'Unione interprovinciale giuliana dei Sindacati fascisti delle Comunicazioni interne.

Impiegati aziende di trasporto

Vertenze. Dal 1.o gennaio 1933 a tutto il 31 dicembre 1933 sono state risolte 48 vertenze per l'importo di 146.148.80 lire. Dal 1.o gennaio a tutto 31 maggio sono state risolte 8 vertenze, per l'importo di lire 10.776.30, più lire 3450 per due vertenze risolte in sede di Magistratura del Lavoro. Tutta la categoria è sistemata da due contratti nazionali e uno integrativo provinciale. Scaduti i contratti in data 29 novembre 1932, il Sindacato, dopo lunghi accertamenti, raccolse tutti i dati necessari atti a promuovere il rinnovo dei contratti di lavoro. A questo proposito è stata interessata anche l'Unione dei datori di lavoro con lettera N. 982 di data 18 maggio 1934, che ha prolungato gli effetti dei contratti vigenti fino al 15 novembre 1934. Le trattative perciò sono state interrotte.

Assemblee e riunioni. Vennero tenute: 28 riunioni dei dipendenti da singole ditte esercenti attività di trasporto; 17 riunioni dei fiduciari di gruppo; 13 riunioni dei corrispondenti sindacali; 3 riunioni generali a Trieste; 1 assemblea generale a Fiume; 1 assemblea generale a Udine; 1 assemblea generale a Postumia.

Attività assistenziale. La situazione del Sindacato impiegati addetti alle Aziende di trasporto era fino a poco tempo fa particolarmente difficile. Le ditte in spedizioni dimostravano una particolare apatia all'osservanza delle leggi fasciste per la tutela del lavoro. L'orario del lavoro sorpassava le otto ore, i compensi non erano proporzionati al lavoro fatto, i licenziamenti venivano effettuati senza alcuna ragione e fra i licenziati il numero degli stranieri era in proporzione minima nei confronti dell'elemento nazionale, mentre la classe dirigente era per lo più straniera. Mercè il valido interessamento del Sindacato, si è ridotta la percentuale degli impiegati stranieri dal 18 al 4 per cento.

Approfittando del periodo ormai sorpassato della contrazione dei traffici, le aziende avevano proceduto a circa 300 licenziamenti, aggravando così gli impiegati rimasti di un lavoro veramente esuberante. Difficilissimo era l'intervento del Sindacato, specie in materia di licenziamenti, giacchè questi venivano giustificati con inesistenti ragioni tecniche, impedendo così l'effettivo intervento sindacale diretto. Parecchie ditte non si attenevano sulle ferie estive, nè applicavano integralmente quanto stabilito dal contratto di lavoro. Il Sindacato iniziò quindi una campagna a fondo contro gli abusi summenzionati e, con l'autorevole appoggio della Prefettura, del P. N. C., dell'Ispettorato corporativo, capovolse in pochi mesi la situazione, che oggi è ritornata veramente normale.

Validissima è stata l'azione dell'Ispettorato corporativo; numerosissime le diffide da questi promosse, inoltre a tutto per far dare dalle singole aziende ai propri dipendenti quanto ad essi dovuto. Intensa è stata l'azione svolta per la stretta osservanza dei patti contrattuali da parte dei datori di lavoro. Tutte le ditte di Trieste e di Postumia che contravvenivano alle disposizioni di legge, hanno dovuto rimborsare al personale quanto a questi dovuto e concedere la completa corresponsione delle ore straordinarie e delle ferie. Oltremodo difficile è stato scuotere l'apatia della classe impiegatizia, che temeva di denunziare le rappresaglie dei datori di lavoro, soprattutto per paura di eventuali licenziamenti.

Un'assemblea generale di categoria e numerosissime assemblee aziendali sono state tenute allo scopo di conoscere la situazione degli impiegati di fronte alle singole ditte. La ditta Francesco Parisi addì 1.o luglio 1934 aumentò spontaneamente gli stipendi dei propri impiegati dal 4 all'8 per cento. Cosa degna del massimo elogio anche per la comprensione dei doveri sindacali da parte dei dirigenti attuali della ditta. In seguito alla decisa azione sindacale svolta, gli impiegati in data 10 ottobre 1933-XI emanavano un ordine del giorno di plauso all'operato del segretario dell'Unione per il suo energico intervento a favore degli impiegati delle ditte di spedizioni.

Ferrotranvieri

Contratti. Tutta la categoria è stata sistemata con i contratti. Attualmente non c'è nemmeno un contratto da stipulare o da discutere.

Vertenze. Nel periodo in esame risultano denunciate all'Uninterna 3 vertenze collettive e 2 a carattere individuale con il ricupero di lire 7833.

Assemblee e riunioni. Vennero tenute tre assemblee generali: 1) Personale dipendente dalla S. A. Piccole Ferrovie di Trieste; 2) Personale dipendente dalle Tranvie comunali di Gorizia; 3) Personale dipendente dalle Tranvie comunali di Fiume.

Attività assistenziale. Il Sindacato ha promosso presso l'Istituto Nazionale Infortuni la liquidazione ai propri rappresentati delle sovvenzioni per le giornate di inoperosità, nonchè ha sollecitato le soluzioni di controversie sorte sulle liquidazioni di infortunio ad essi spettanti. Tutte le pratiche riguardanti il pensionamento di questi, nonchè le richieste di rimborso di contributi di previdenze vennero svolte con sollecitudine dal Sindacato.

Per quanto riguarda l'assistenza mutualistica è stata svolta una costante opera di vigilanza sull'attività dei Consigli d'amministrazione delle Casse di soccorso che concedono agli assicurati le più larghe prestazioni di assistenza curativa.

Addetti comunicazioni elettriche

Contratti stipulati. Due contratti interregionali salariali integrativi dei contratti nazionali per i dipendenti dalle Società concessionarie dei servizi telefonici («Telve»). Entrambi stipulati dal Sindacato interprovinciale comunicazioni elettriche.

Vetenze. Non è stata presentata al Sindacato da parte degli interessati nessuna denuncia: indice questo di perfetta comprensione da parte dei datori di lavoro dei loro doveri sindacali.

Assemblee e riunioni. Sono state tenute 4 assemblee generali e due riunioni aziendali. Con la nomina degli ultimi quattro fiduciari di gruppo, tutti i lavoratori inquadrati hanno il proprio rappresentante appartenente alla loro categoria.

Dopolavoro telefonici. In occasione della Befana fascista vennero devoluti a favore dei figli di lavoratori 146 buoni di lire 10 per un importo totale di lire 1460. Gli altri Sindacati dipendenti da questa Unione hanno svolto una intensa attività assistenziale, sportiva e culturale attraverso i diversi Dopolavoro aziendali.

Addetti trasporti complementari

Contratti stipulati. Contratto integrativo salariale per i dipendenti da imprese di pompe funebri per il Comune di Trieste ed il contratto regionale per la destinazione all'E. O. A. delle multe inflitte al personale dipendente da imprese di comunicazioni interne.

Contratti in discussione: 1) Contratto degli ausiliari ferroviari; 2) contratto degli ausiliari postali.

Vertenze. Le vertenze iniziate e risolte interessarono 228 lavoratori e portarono al recupero di lire 71.033.10, alla riassunzione di 7 lavoratori licenziati, all'annullamento, alla riduzione di punizioni disciplinari ed al passaggio a stabili di 6 lavoratori avventizi. Sono in corso di discussione altre vertenze interessanti un centinaio di lavoratori. Tra le vertenze risolte è da ricordare, sia per il numero degli operai interessati che per l'importo delle somme ricuperate, quella sorta con l'Impresa triestina di Nettezza Urbana di Trieste. Gli accordi amichevoli, intervenuti in seguito alla definizione della vertenza stessa, hanno eliminato tutti i motivi di controversia ed il lavoro si svolge ora nella più serena ed attiva atmosfera di collaborazione.

Tra le vertenze in corso di discussione sono particolarmente importanti quelle iniziate a favore dei numerosi dipendenti da tutte le imprese appaltatrici di servizi per conto delle FF. SS. nella città di Trieste.

Assemblee e riunioni. Vennero tenute 27 assemblee di categoria e 21 riunioni di fiduciari di gruppo. Furono eseguiti 39 sopraluoghi nelle Provincie per l'esame dei problemi locali, per la discussione delle vertenze ecc. Vennero nominati 18 nuovi fiduciari di gruppo.

Attività assistenziale. La categoria dei carrettieri, data l'assoluta mancanza di controllo sull'attività svolta dai sindacati con mezzi propri, è stata quella che ha presentato maggiori difficoltà nei riguardi dell'inquadramento.

Il Segretario dell'Unione studiò il problema, unitamente al Segretario dei Complementari, e decise di adottare per i carrettieri una forma di organizzazione cooperativa, riunendoli cioè in gruppi sindacali a tipo mutualistico, disciplinandoli con un tipo particolare di statuto, simile a quello delle compagnie portuali. Li fece suddividere in zone e sotto-zone, sottoponendoli alla vigilanza dei fiduciari, eletti dai gruppi convocati in assemblea. Vennero costituiti 6 gruppi nel Monfalconese, tanto che tutti i carrettieri di questa zona sono perfettamente inquadrati. Numerose assemblee sono state fatte a Gradisca e a Cervignano per addivenire anche colà alla costituzione di quei gruppi. Molta cura è stata rivolta dal Sindacato alla definitiva sistemazione tecnico-amministrativa dei braccianti addetti ai mercati della città di Trieste. Per i braccianti addetti alla Pescheria tale sistemazione è già stata raggiunta, essendo stato fissato il numero massimo di braccianti che possono partecipare al lavoro, ed essendo state stipulate le nuove tariffe.

Particolari difficoltà presentava il disciplinamento dei servizi di facchinaggio e trasporto merci varie nei Mercati centrali e rionali. Tale disciplinamento era stato invocato da molti anni ed era atteso vivamente da tutti gli interessati. I detti servizi infatti davano per vari mesi dell'anno un modesto lavoro ad un certo numero di lavoratori addetti stabilmente ai mercati cittadini. Prima del presente inquadramento, nei periodi di maggiore attività affluivano sui mercati di Trieste in media oltre duecento operai di ogni categoria non solo della città, ma anche dei comuni vicini. Erano questi dei disoccupati, degli agricoltori oppure degli amici o congiunti di commercianti ecc. che si contendevano con qualunque mezzo i singoli servizi di mercato. Non vi era quindi nessuna disciplina, vi erano delle continue liti, nessun rispetto delle tariffe allora vigenti. Le merci erano malsicure, malgrado lo spirito di sacrificio e l'attività svolta dai benemeriti vigili urbani.

Con la preziosa fattiva collaborazione degli Uffici comunali, con i quali l'organizzazione rimase e rimane sempre in stretto contatto, la risoluzione dell'annoso problema può ben dirsi ormai un fatto compiuto. Tutti i lavoratori sono stati inquadrati in una organizzazione simile a quella delle compagnie portuali, suddivisa nelle tre sezioni dei braccianti dei mercati rionali e dei carradori. Per le tre categorie è stato formato un ruolo e fissato un numero massimo di componenti. Detto numero venne lasciato un po' superiore alle necessità quotidiane dei servizi di mercato al fine di favorire il maggior numero possibile di lavoratori. La relativa adeguata diminuzione sarà fatta gradatamente in modo da raggiungere il livello normale del fabbisogno. A tutti, indistintamente, il Comune ha rilasciato apposite licenze. I braccianti autorizzati devono ora indossare un camiciotto uniforme e portare una placca numerata. Sul lavoro, i braccianti sono stati raggruppati in una unica squadra per ogni mercato rionale ed in varie squadre secondo il genere di lavoro cui sono adibiti per il Mercato centrale.

Vennero rivedute le tariffe e, nel più breve tempo possibile si farà pure la revisione degli articoli del Regolamento comunale che interessano i servizi di facchinaggio e di trasporto. Con i provvedimenti presi con quelli in corso, i mercati vedranno svolgersi detti servizi nella più assoluta disciplina, mentre i centocinquanta lavoratori interessati, potranno svolgere il loro lavoro quotidiano con la maggiore tranquillità e potranno di conseguenza, provvedere alla loro iscrizione agli istituti creati dal Regime per le previdenze sociali. Con la prossima istituzione del mercato all'ingrosso per i combustibili ed i foraggi, per la quale il Sindacato ha già svolto il lavoro di sua competenza formando la compagnia braccianti e proponendo le tariffe, sono quindi undici i mercati di Trieste i cui lavoratori sono stati perfettamente disciplinati dal Sindacato.

Il Sindacato ha pure iniziato e favorito l'adesione di una simile istituzione assistenziale a favore dei braccianti liberi prestatori d'opera, che lavorano per conto delle Imprese di trasporti e delle Case di spedizioni. Gli addetti ai Trasporti complementari non hanno mancato di dimostrare in ogni caso, la loro gratitudine e devozione al Regime. Il loro inquadramento procede sollecito e disciplinato ed è stato già raggiunto il numero dei tesserati in tutto il 1933.

Autisti

Contratti. Nei primi cinque mesi del corrente anno sono stati stipulati i seguenti contratti: 1) Contratto provinciale per i conducenti autocarri per la Provincia di Udine; 2) Contratto provinciale per i conducenti autocarri per la Provincia di Pola; 3) Contratto provinciale per i dipendenti da imprese esercenti autolinee nella provincia di Pola; 4) Contratto provinciale per i dipendenti da imprese esercenti servizi di linea in concessione provvisoria e definitiva nella provincia del Carnaro; 5) Contratto provinciale per i dipendenti da imprese esercenti il servizi di noleggio auto da rimessa e posteggio nella provincia di Pola; 6) Contratto provinciale per i dipendenti dalle imprese di servizio di piazza con tassametro nella provincia di Pola; 7) Contratto aziendale per i dipendenti dalla C. I. D. A. di Fiume; 8) Contratto provinciale per i dipendenti da imprese esercenti il servizio di noleggio auto da rimessa e posteggio nella provincia di Udine.

Contratti in discussione: 1) Contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente dalla S. A. ing. Ribi e C., Gorizia; 2) Contratto collettivo di lavoro per il personale addetto agli autoveicoli in servizio pubblico di piazza con tassametro nella provincia di Gorizia; 3) Trasferte e paghe dei contratti collettivi di lavoro per le imprese esercenti trasporti con autoveicoli e trattrici e il personale da esse dipendente nelle provincie di Gorizia e Pola.

Questo Sindacato ha svolto un'intensa attività per assicurare il rispetto e la regolare osservanza dei patti collettivi, curare la conciliazione e la risoluzione delle controversie individuali di lavoro e precisamente: 1) Vertenze a tutto il 30 giugno 1934, 43; 2) Vertenze risolte tra le due organizzazioni sindacali, 23; Somme recuperate Lire 36.936.—; 3) Vertenze demandate alla Magistratura del Lavoro, 16; 4) Vertenze risolte dalla Magistratura, 7. Somme recuperate Lire 4.373.50; 5) Vertenze in corso in sede sindacale, 4; 6) Vertenze in corso in sede di Magistratura, 9.

Assemblee e riunioni. 3 riunioni del Consiglio Direttivo; 4 assemblee fiduciari di gruppo; 4 assemblee dipendenti aziendali; 1 assemblea generale a Fiume; 1 assemblea generale a Udine.

Attività assistenziale. Il Sindacato a mezzo dell'opera dei Dirigenti provinciali e dei fiduciari comunali, si è reso edotto delle condizioni nelle quali si svolge il lavoro nelle singole aziende esercenti un'attività di trasporto, accertandosi se i contratti collettivi di lavoro, nonchè gli accordi economici esistenti, vengono scrupolosamente osservati.

Per i «padroncini» s'è svolta un'azione energica volta a conseguire una migliore regolamentazione dei servizi autotassametrici e di noleggio di rimessa, nei quali essi sono maggiormente interessati.

Assemblee e riunioni dell'Unione. Si sono fatte due riunioni del Direttorio dell'Unione per l'approvazione del bilancio di previsione 1934, nonchè delle norme concernenti il passaggio del servizio di Cassa alla Banca Nazionale del Lavoro.

I sindaci hanno effettuato in data 30 aprile corrente anno una revisione di cassa ed il relativo verbale è stato inviato alla superiore Confederazione. Sono state fatte numerose assemblee dei fiduciari di categoria in tutte le cinque Provincie dipendenti per discutere i problemi sindacali e assistenziali che più interessavano quelle Delegazioni. Tutti i fiduciari sindacali vengono riuniti settimanalmente dai singoli segretari di Sindacato per esaminare e discutere le più importanti questioni riguardanti le varie categorie.

N.ro rappresentati: 8865. — Tesserati dal 1. gennaio al 30 giugno 1933: 5087. — Introitate dal 1 gennaio al 30 giugno 1933: Lire 65.087. — Tesserati dal 1. gennaio al 30 giugno 1934: 6274. — Introitate dal 1. gennaio al 30 giugno 1934: Lire 123.139.

Differenza in più nel 1934: 1187 tessere e 65.052 lire.

Pro assistenza

Contributi pro' E. O. A. versati dall'Unione di Trieste dal 15 novembre 1933 al 15 maggio 1934:

Sind. Ferrotranvieri	L.	19.827.10
» Com. elettriche	»	4.251.70
» Lavoratori Porto	»	57.158.25
» Complementari	»	5.193.30
» Auto dipendenti	»	2.444.80
» Impiegati Az. Tr.	»	15.498.70
Funzionari dell'Unione	»	575.05
Totale	L.	104.948.90
Dal 3/11/1932 al 11/VII/33	»	191.036.—
Totale	L.	295.984.90

La Segreteria amministrativa

La Segreteria amministrativa dell'Unione ha svolto la seguente attività:

Ufficio contributi statistica. E' stato dato il massimo incremento al lavoro di revisione dei ruoli dei contributi degli esercenti una libera attività. Attraverso il lavoro costante dei Delegati provinciali, continuamente istruiti da questa Unione sul lavoro da farsi, si sono potuti procurare ben 600 nuovi nominativi di contribuenti liberi esercenti.

Ufficio tesseramento. L'Ufficio tiene aggiornato lo schedario del tesseramento e compila giornalmente gli specchietti sulla situazione del tesseramento nelle Delegazioni dipendenti. In ottemperanza alle direttive emanate dalla superiore Confederazione le spese sono state diminuite allo stretto indispensabile.

Consuntivo spese 1930: lire 321.900.—
Consuntivo spese 1931: lire 275.968.—
Consuntivo spese 1932: lire 271.568.10
Consuntivo spese 1933: lire 254.676.36
Preventivo spese 1934: lire 243.300.—

Il 21 aprile nel salone del Littorio S. E. il Prefetto di Trieste, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, ha consegnato la Croce al merito del lavoro al capo squadra degli scaricatori, Pietro Bidoli, nato a Tramonti di Sotto (Udine) il 6 ottobre 1863. Tale onorificenza premia 55 anni di lavoro intenso ed indefesso.

L'odierno trattenimento estivo
al Circolo Artistico

Questa sera dalle 21.30 avrà luogo sulle freschissime terrazze-giardino del Circolo Artistico il consueto trattenimento danzante del martedì. Per inviti rivolgersi alla segreteria sociale di via S. Nicolò 7, tel. 66-32.

La chiusura dell'anno accademico
all'Ateneo Musicale

Nell'aula magna dell'Ateneo musicale, davanti all'intero Corpo insegnante e a una folla di allievi e familiari, il direttore maestro cav. Federico Bugamelli diede ieri nel pomeriggio un esteso resoconto sull'attività svolta durante l'anno accademico dallo stesso istituto. Nel suo discorso, ispirato a nobili e vigorosi sentimenti, il maestro Bugamelli ha da prima commemorato il maestro Oscarre Taverna, il valente insegnante di canto corale, morto alcuni mesi or sono il cui nome sarà sempre ricordato affettuosamente dalla famiglia dei nostri musicisti; e poi ha messo in luce i risultati eccellenti conseguiti in linea artistica dagli allievi dell'Ateneo, risultati che trovarono conferma e riconoscimento alla sessione d'esami testè svoltasi sotto la presidenza dei commissari governativi maestri Mario Corti e Renzo Silvestri, dell'Accademia S. Cecilia di Trieste. Dopo di che si passò alla consegna dei diplomi. Daremo fra breve di questi e del discoros del maestro Bugamelli una relazione diffusa.

L'orario della Mostra del Mare

Con ieri l'orario della Mostra del Mare è stato fissato dalle ore 9 alle 22, senza interruzione. Durante tale periodo vengono effettuate le vidimazioni dei biglietti con la riduzione ferroviaria del 70 per cento concessa per il Giugno Triestino.

Balilla istriani a Erpelle

POLA, 16

Con un treno del pomeriggio ha lasciato la nostra città, diretto alla Colonia montana di Erpelle, un numeroso gruppo di Balilla polesi che alla stazione erano stati accompagnati dai genitori e da dirigenti dell'Opera Balilla. Al gruppo dei Balilla polesi si aggiunsero alle altre stazioni istriane i Balilla delle singole località destinati a fruire del salubre soggiorno di Erpelle.

Il Sindacato ingegneri comunica risultargli che alcune persone raccolgono fotografie e dati da servire per un preteso annuario di professionsti. Fa presente ch'esso è completamente estraneo alla pubblicazione in parola.

TEATRI E CONCERTI

I concerti alla Mostra del Mare

Ieri sera, dinanzi ad un pubblico molto numeroso, la banda presidiaria del quinto Corpo d'Armata ha tenuto un concerto al Molo dei Bersaglieri, svolgendo un programma molto ricco che fu vivamente applaudito. Dirigeva il concerto il maestro ten. Domenico Fantini.

Questa sera dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23 suonerà l'orchestra del caffè della Mostra del Mare, Dopo le 23 si svolgeranno le danze.

La Compagnia veneziana Baseggio
al Teatro del Giardino Pubblico

Anche ieri la Compagnia veneziana diretta dal comm. Cesco Baseggio ha riportato al Teatro del Giardino Pubblico il più caloroso successo con la sempre divertente commedia goldoniana «I rusteghi». Particolarmente festeggiati sono stati Cesco Baseggio, Bice Parisi, Ester Cappelli e Nino Da Verona.

Questa sera alle 20.30 l'ottima Compagnia rappresenterà un altro delizioso lavoro del suo vasto repertorio.

Recite di filodrammatici

«Se... allora sì» al Pubblico Impiego. Sabato 21, inaugurazione del teatro estivo al Circolo Impiegati Pubblici. Come spettacolo inaugurale è stato scelto il lavoro in tre atti «Se... allora sì» di Giulio Bucciolini. L'autore in questo lavoro mette in scena i tre personaggi tipici delle produzioni teatrali da salotto, ch'è quanto dire il solito triangolo: la moglie, il marito e... l'amico. Ma le varie scene della commedia anzichè susseguirsi come di solito, in un crescendo drammatico sono mantenute in un'atmosfera, diremo così, di burlesca tragicità e in guisa tale da incatenare l'attenzione dello spettatore dalla prima all'ultima battuta del lavoro. Il «triangolo» è costituito dalla sig.na Gianna Russo, dal dott. Alberti e da Gianni De Marco Nelle parti minori, ma non per questo meno interessanti, agiranno Nino Taffara, la sig.na Ilenj Veos e Mario Pontoni. L'inizio della recita seguirà alle 20.45 e alla stessa potranno intervenire, oltre i soci anche i dopolavoristi. Biglietti si prenotano nelle ore d'ufficio alla cassa del Circolo in via del Coroneo 15.

«Sua Maestà el dolor» al «Quis contra nos?». Come già annunciato, questa sera alle 20.30 nel teatro estivo del G. R. F. «Quis contra nos?» la compagnia filodrammatica del Dopolavoro «G. Beltrame» recentemente costituita darà una brillantissima recita con la commedia di A. Pittani: «S. M. el dolor». Viva è l'attesa per questa recita dato l'alto valore dell'autore e la valentia dei filodrammatici. In caso di cattivo tempo la recita avrà luogo nell'ampia sala convenientemente arieggiata.

Radio Gruppo Nord

Programma del 17 luglio 1934-XII

Fra le ore 17 e le 19 daremo notizie sul Giro di Francia. — 7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini, Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Dischi di musica brillante. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della Reale Società Geografica. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: **Concerto sinfonico di musica sincopata** diretto dal m.o Tito Petralia. — 21.45: Conversazione di Gigi Michelotti. — 22: **Selezione di operette,** diretta dal m.o Nicola Ricci.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: Il giorno «Settimana Paramount»: «L'allegro tenente» di Ernst Lubitsch con Maurice Chevalier, Claudette Colbert e Myriam Hopkins. L. 1, 2, 3. Domani: «Frenesia del cinema» con Harold Lloyd.
Fenice. 17: Succ. «L'isola dei demoni». Comp. Cecchelin: «Chi la dura la vince!», novità.
Italia. 16: «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet con Baby Morlay, Henry Rollan, parlato italiano. Lire 1.
Regina. 16: «Il processo di Gaby Delange», romanzo passionale con l'attore Mornay. Sulla scena entusiasmo per la troupe De Grandis col comico Senzani. Prezzi ribassati a Lire 1.50 e 2.50.
Impero. 16: «L'ultimo Adamo», capolavoro Fox, e la comicissima «Aiutate la barca!» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Reale. «Papà Gambalunga» con Janet Gaynor. Parl. ital.
Massimo. 15.30: «Spiriti burloni» con Magda Schneider, divertente commedia. L. 1.
Garibaldi. 16: «Città canora» con Jean Kiepura e Brigitte Helm. L. 1.
Novo Cine. 16: «Quo Vadis?». Ultimo giorno. Domani: «Risveglio d'un popolo».
Moderno. 16: «Ingratitudine», Metrofilm con Marie Dressler e Jean Hersholt. Varietà: «Un piccolo sbaglio».
Armonia. 15.30: «Sogno di Schönbrunn». Strepitoso successo Comp. De Rosè.
Odeon. 16: «Il professore», capolavoro d'ilarità con Buster Keaton e Telma Todd.
Popolo (estivo). 16: «Cronaca degli scandali». Varietà: Serata d'onore di Sain.
Belvedere. 17: «La figlia del Volga», colosso russo di gran classe, cantato, con E. Koit.
Royal. 16: «Il figlio dell'India» con R. Novarro e Madge Evans.
Vulcania (Montebello), all'aperto). 20: «La rumba dell'amore» con il celebre tenore Lawrence Tibbett, Lupe Velez, Ernst Torrence. Precederà Topolino.

Trattenimenti:

Mostra del Mare: Dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23 concerto dell'orchestra del caffè della Mostra del Mare. Dopo le 23 dancing.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia Veneziana comm. Baseggio. 20.30: «Il martirio di S. Sebastiano», commedia in 3 atti di Ceschy.
Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Il concerto Gigli ad Abbazia
Una serata di gala in onore dell'artista

ABBAZIA, 16

Si sono iniziati al Lido di Abbazia i lavori per la costruzione del Teatro all'aperto, che si inaugurerà la sera di domenica 22 con l'atteso concerto di Beniamino Gigli. Il palcoscenico adattabile anche per manifestazioni artistiche di azione scenica, sorge nello sfondo del piazzale, verso il mare col proscenio prospiciente il parco. Dinanzi al palcoscenico sarà eretto il podio per la orchestra che comprenderà sessanta professori. I settori dei posti a sedere saranno divisi in poltrone numerate, sedie numerate, e scanni pure numerati.

Come è stato comunicato, i prezzi per le poltrone sono di lire 15, delle sedie lire 10 e degli scanni lire 5, oltre all'ingresso in platea che è di lire 10. In galleria (parco) si potrà accedere con biglietti da lire 5.

In previsione dello straordinario afflusso di spettatori da Fiume, si stanno organizzando già da ora le basi del servizio di trasporto passeggeri sia via mare che via terra. Ci risulta che per l'occasione la Compagnia Adriatica di Navigazione porrà in linea otto piroscafi, di cui uno sarà destinato per i passeggeri di Laurana. A sua volta il Consorzio Intercomunale Servizi Automobilistici porrà in servizio ininterrotto quattordici autobus, alcuni dei quali saranno stabiliti per la linea di Mattuglie e di Laurana-Abbazia.

Dopo il concerto al Teatro all'aperto sarà offerta a Beniamino Gigli una serata di gala al Kursaal Quarnero, che sarà allestita in modo da assurgere a un convegno di somma eleganza e attrazione. A Trieste, per informazioni sul Concerto e sui prezzi a forfait, compreso viaggio e soggiorno, rivolgersi all'Ufficio Centrale Viaggi «Cit».

Il concerto di Alma Degrassi a Laurana

ABBAZIA, 16

Dinanzi a un signorile pubblico cosmopolita, ha avuto luogo sabato sera al Grand Hotel «Laurana» un concerto della soprano signorina Alma Degrassi di Trieste. La gentile artista ha offerto un saggio eccellente delle sue qualità di cantante, offrendo prova in uno scelto e accurato programma delle sue capacità canore, la sua ottima scuola e il suo fine sentimento musicale. La signorina Degrassi è stata molto applaudita ed ha avuto vivissime felicitazioni. Parole molto lusinghiere le sono state rivolte dal prof. Otto Berg, direttore dell'Opera di Budapest, che era presente al concerto.

"Fiocco di neve,, all'Arena di Pola

POLA, 16

La rappresentazione della favola musicata «Fiocco di neve», organizzata dal Comitato provinciale dell'Opera Balilla, che doveva aver luogo questa sera all'Arena, è stata per l'inclemenza del tempo rimandata a giovedì sera. Mercoledì sera avrà luogo la prova generale.

L'Associazione Medica a Brioni

Ieri numerosi soci dell'Associazione Medica Triestina-Circolo di Coltura del Sindacato fascista medici si recarono in visita a Brioni ove furono accolti dal Direttore dell'Azienda, dal collega dott. Lenz e dalla sua gentile signora. Mentre ebbero campo di ammirare e di godere le bellezze naturali dell'incantevole isola, che per ciò e per il suo dolce clima fu «ab antiquo» ricercato luogo di cura e di villeggiatura tanto da presentare tuttora interessanti vestigia di sontuose ville romane.

Visitarono poi i modernissimi e vasti apprestamenti alberghieri fra cui figura anche una grande piscina coperta con acqua marina riscaldata per i bagni nei mesi invernali. E così ebbero modo di notare come sotto la guida esperta del Consigliere delegato della Società Anonima Brioni, ing. Cunoldi, l'Isola prosegua nel radioso cammino che i Kupelwieser le tracciarono quando si apprestarono a redimerla dall'abbandono in cui era precipitata dopo i grigi secoli susseguiti al periodo di splendore vissuto sotto l'impero romano.

…popolari del 22 luglio

…mattina alle 8 le stazioni in… metteranno in vendita i bi… …lle seguenti gite popolari in… il 22 corrente:

…Gorizia, terza classe, lire 6. …ndata Trieste Centrale, p. ore …izia Centrale a. ore 7.22; ri… …rizia Centrale p. ore 20.32, …ntrale a. ore 21.55. Alla sta… …orizia Centrale numerose au… …saranno a disposizione dei gi… …vorranno recarsi sul Monte

…ieste, terza classe, lire 6. O… …ata Buie p. ore 8. Trieste a. …rno Trieste p. ore 18.25, Buie …55.

…rado, terza classe, lire 8. …ndata Udine p. ore 6.30, op… …ontile per Grado a. 7.41, op… …; ritorno Pontile per Grado …52, oppure 22.04, Udine a. …oppure 23.40.

…a-Parenzo, terza classe, lire …andata Montona p. ore 7.35, …a. 9.27; ritorno Parenzo p. …Montona a. ore 18.44.

…Sistiana, terza classe, lire 4. …ndata Gorizia p. ore 5.20, Si… …ore 6.22; ritorno Sistiana p. …Gorizia a. ore 22.21.

…ve della settimana goliardica
…spiaggia di Sistiana

…stato già ripetutamente an… …il 20 corrente si inizierà la …goliardica a Sistiana con la …della Mostra d'arte nella gal… …Albergo al Parco e col concer… …linista Simeone Baldassare e …ta Bruno Bidussi. Ogni gior… …gono alla sede del «Guf» i la… …artisti universitari che si in… …col consueto giovanile entu… …la migliore riuscita di questa …zione artistica. Dopo l'inaugu… …la Mostra, la sera stessa sarà …concerto col seguente pro…

…: Concerto in la minore per vio…; Dohnanji: Rapsodia per pia…: Valzer in do diesis minore …Liszt: Visione per piano; Cha… …erenata spagnola per violino; …otturno in mi bemolle per vio… …ate: Romanza andalusa per vio…

…e a tutti la possibilità di ap… …e doti artitiche di questi gio… …resso alla Mostra e al concer… …La sera del 28 poi, gli espo… …anizzano un grande ballo al …ell'Albergo al Parco di Si…

…la sera su un' incantevole …sempre cosa suggestiva; par… …oi ad una festa organizzata …artisti e studenti, con quella …quel buon gusto che li di… …significa trascorrere alcune …più perfetta allegria, anche per …he il ballo sarà allietato da …rprese, gare di danza a pre… …ismagorici giochi di luce ecc. …per questa festa è vivissima. …sarà devoluto al fondo stu… …eri. Il prezzo d'ingresso al …lire 5 indistintamente. Per …el concerto e per quella del …istituito uno speciale servi… …pcorriere della «Sat» al prezzo …ndata e ritorno.

…dell'Unione Militare

…ione dell'approvazione del bi… …esercizio scorso l'Unione Mi… …tanziato lire 75.000 per pre… …io a favore degli inscritti al… …ei loro figli e figlie per l'anno 1933-34, e altre lire 75.000 …di natalità di lire 1000 cia… …distribuirsi agli inscritti al… …Militare che abbiano il mag… …ro di figli, non meno di 4 …carico al 31 dicembre 1933 e …essa data non abbiano oltre… …21.o anno di età. Indirizzare …e chiedere eventuali chiari… …Segreteria del R. Commissa… …dinario dell'Unione Militare

…eggio di Val Trenta

…rte, presso i Dopolavoro rio… …l Dopolavoro provinciale le …er il secondo turno del cam… …per gita domenicale in Val …alloggiamento in comune al… …ede del campeggio), viaggio …sta complessivamente 80 lire …ni e mezzo. La quota per la …nicale è di 15 lire. Su tutto …ioni per bambini. Si accet… …tazioni per i turni successivi. …sti partecipanti, oltre alle …giornaliere, potranno prati… …ità degli sport della neve che …o e sul Jalouz è buona ed …e.

…gizioni varie

…nuero:

…are la memoria di Celestino …Pietro Tovini e famiglia lire …miglie Ferdinando Zamariam …a ved. Redaelli lire 10, Pao… …Volpi lire 10 pro P. N. F. …; da Giuseppe Gerin lire 50 …a Medica; dalla famiglia Gar… …pro Asilo Rittmeyer.

…are la memoria di Maria …Medea ved. Bazzari lire 10 …nza masch. S. Vincenzo de' …no); dalla famiglia Tarnoldi …Guardia Medica.

…are la memoria di Lina Ri… …talia Morpurgo lire 15 pro …dica.

…ria dell'indimenticabile dott. …lisco, nel I anniversario della …a mamma lire 100 pro Congr. …(beneficenza esterna) e lire …lonie feriali fasciste; dal fra… …00 pro Soc. Amici dell'Infan… …nonna Marianna Grandi lire …fanotrofio S. Giuseppe e lire …nferenza femm. S. Vincenzo …S. A. T.); da Argia Cosulich …Croce Rossa (assistenza sa… …. Giacomo).

…esimo della morte dell'avv. …Covi, dalla famiglia lire 100 …Ausiliatrici.

…nniversario della morte di …man, da Luigia Furlani lire …anotrofio S. Giuseppe.

…enza di un triste anniversa… …Jung lire 20 pro Ospedale

…do la buona zia Adele, da …re 10 pro Soc. Amici del…

…arigione di M. R. P. F., da …20 pro Conferenza femm. S. …Paoli (S. Maria Maggiore). …to Mingotti per una presta… …lire 20 pro Guardia Medica; …Rocco lire 20 pro Congr. di …attonaggio).

Gli ammassi del frumento in Istria

Il Concorzio agrario della Provincia d'Istria ha rivolto il seguente manifesto agli agricoltori:

«Agricoltori! Proseguendo nell'opera di difesa e valorizzazione del mercato granario, il Governo fascista ha disposto perchè gli ammassi, rivelatisi potente strumento al servizio dell'economia agraria nazionale, abbiano sempre maggiore sviluppo.

A permettere una più completa e razionale organizzazione dell'ammasso, è necessario che i produttori segnalino il quantitativo di grano che è loro intenzione consegnare per la vendita collettiva. Le prenotazioni sono aperte e si ricevono presso le nostre filiali di Pola, Rovigno, Pisino, Parenzo, Umago, Buie, Verteneglio e Matterada; a Cittanova d'Istria presso la Società Produttori Uva; a Montona presso la Cassa Rurale. Le prenotazioni potranno essere fatte anche a mezzo di cartolina postale nella quale, oltre al nome, cognome e paternità del mittente, dovrà essere indicata la quantità e la varietà del grano che si desidera consegnare all'ammasso.

All'atto della prenotazione verrà rilasciata al produttore una apposita ricevuta che dovrà essere presentata al momento della consegna del grano, in uno alla lettera con la quale verrà comunicato al produttore il giorno in cui potrà recare il grano all'ammasso. A documentare la provenienza e la proprietà del grano, i partecipanti all'ammasso dovranno, al momento della consegna, esibire pure la bolletta che viene loro rilasciata all'atto della trebbiatura.

La misura dell'anticipo resta fissata, in armonia con le deliberazioni prese dal Comitato permanente del grano, in lire 75 effettive al quintale di grano della qualità buona mercantile del peso specifico di kg. 75 per ettolitro. La resa del grano dovrà essere effettuata franco d'ogni spesa ai Silos di Parenzo, Umago e Pola. Per il grano avente un peso specifico superiore o inferiore, l'anticipo sarà maggiorato o diminuito di lire 0.50 per ogni unità in più o in meno del peso suindicato.

Presso i centri d'ammasso si trova a disposizione degli agricoltori che ne facciano richiesta, copia del regolamento che disciplina le operazioni d'ammasso».

Tombola a Roiano. Domenica 29 corrente avrà luogo a Roiano l'annuale tombola a favore della Casa Balilla «Guido Brunner» e G. R. F. «Aldo Ivancich». Rammentiamo che le cartelle acquistate per la tombola sospesa il 31 maggio u. s. sono valide per il gioco del 29 corrente. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

Trattenimento alla Ginnastica. Mercoledì 18, dalle 21, si terrà nel vasto giardino sociale un trattenimento di danza per soci e signore.

NOTIZIARIO SPORTIVO

III Ker. di Budapest-Selezione Triestina
La riunione di nuoto di stasera

Questa sera si svolgerà al Bagno Savoia la riunione internazionale, che permetterà alle nostre società cittadine di misurarsi con una delle squadre natatorie più attrezzate d'Ungheria, cioè col III Ker di Budapest. Il grandissimo valore dell'avversario ha giustamente consigliato i tecnici della S. T. di Nuoto di rinforzare la propria squadra coi migliori elementi della Società Ginnastica Triestina. Gli ungheresi hanno chiaramente dimostrato a Fiume che la reputazione che godono di essere una delle migliori squadre di pallanuoto del mondo non è demeritata. Non è certamente la velocità che difetta agli uomini di Kanassy, tutti capaci di percorrere i 100 m. sotto i 68''. I triestini tenteranno, sebbene l'impresa sia molto difficile, di prendersi una rivincita della partita di Fiume.

Prima della partita di water-polo, si disputeranno le seguenti gare di nuoto fra triestini e ungheresi: m. 100 e 400 s. l.; m. 100 dorso; m. 200 a rana; staffetta 5x50 s. l.; staffetta 4x200 s. l. Gli ungheresi dovrebbero imporsi nei 100 metri, dove Kanassy è capace di scendere sotto i 60'', e nella rana con Gyulay. I triestini dovrebbero prevalere nei 100 dorso con Omero, che non potè essere presente a Fiume perchè indisposto; nei 400 m. s. l. con Carpenetti. Aperte dovrebbero risultare le gare staffette, ove ci ripromettiamo di gustare le lotte più emozionanti. Precedentemente alla riunione, che avrà inizio alle 21 precise, si evolgeranno alcune gare per Giovani Fascisti.

I brevetti di nuotatore veloce
per dopolavoristi al raduno di Muggia

Domenica 22 corr. avranno luogo a Muggia, in occasione del grande raduno dopolavoristico, le prove per il conseguimento dei brevetti di nuotatore veloce fra gli iscritti all'O. N. D. per l'anno XII. L'interessante prova sportiva, che adunerà tutti i giovani elementi dopolavoristi che praticano lo sport del nuoto, si svolgerà nel campo di gara del Bagno Postogna sul percorso di m. 100, da compiersi nel tempo massimo di 1'40'' per le prove maschili, e di 2' per le prove femminili.

L'importante prova sportiva, cui possono partecipare tutti gli iscritti all'O. N. D., sarà dotata di numerosi premi di rappresentanza per i sodalizi che avranno il maggior numero di iscritti. Si invitano, pertanto, tutti i presidenti dei sodalizi a svolgere la più intensa propaganda per la massima partecipazione a questa vera e propria rassegna natatoria dopolavoristica, che assurge ogni anno di più ad importanza eccezionale.

Nuotatori ungheresi vittoriosi ad Abbazia

ABBAZIA, 16

Nel pomeriggio si sono svolte alcune gare di nuoto e una partita di pallanuoto fra la rappresentativa fiumana e la rappresentativa del terzo distretto di Budapest.

Nella gara dei 100 metri stile libero arriva primo l'ungherese Kamossy seguito da Battestini di Fiume. Nella gara dei 100 metri sul dorso arriva primo Holka di Budapest, secondo Causich di Fiume. Nella gara dei 100 m. a rana vince Gyulai, ungherese, seguito da Gottardi di Fiume. Le staffette artistica 3x50 stile libero e 5x50 vedono la vittoria degli ungheresi, i quali vincono anche la gara di pallanuoto per 5 a 1.

Nel Circolo Sportivo "Trieste,,

L'Ufficio Sportivo della Federazione provinciale fascista comunica:

In seguito alle dimissioni del signor Alfredo Maraspin da presidente del Circolo Sportivo «Trieste», il Segretario federale ha nominato un commissario straordinario nella persona del fascista Steno Della Pergola.

La commemorazione di Bruno Basilisco
allo Sci Club Monte Tricorno

I soci dello Sci Club Monte Tricorno hanno commemorato il primo anniversario della morte dell'avv. Bruno Basilisco, perito tragicamente il 16 luglio anno scorso, nelle acque dell'Isonzo. Il compianto giovane è stato pertanto vivamente ricordato tra i compagni che lo avevano avuto fervido alfiere del loro sodalizio. Bruno Basilisco era un innamorato della montagna della quale ne conosceva tutti i segreti. Della sua intensa attività alpinistica va ricordata la sua partecipazione alla gara staffette svoltasi dal Nevoso alla Vetta d'Italia.

Il premio vinto dall'Ilva a Roma. Apprendiamo che la giuria d'appello del Concorso ginnico-atletico dei dopolavoristi d'Italia ha accolto il reclamo dell'Ilva, rettificando il punteggio della corsa ad ostacoli. Così anche questa ottima squadra, istruita dal camerata Morandi, risulta classificata con premio di primo grado, ciò che torna a onore del nostro Dopolavoro Provinciale e dei bravi atleti dell'Ilva.

I campioni d'Egitto a Trieste
per una gara coi bianco-azzurri?

I campioni d'Italia non intendono dormire sugli allori. Dopo il trionfo nel torneo nazionale e la clamorosa vittoria contro la Société Amicale de Natation di Nizza, i «bianco-azzurri» si stanno allenando, sotto la guida esperta del loro istruttore De Filippi, per partecipare ai campionati d'Europa, che quest'anno si svolgeranno in Isvizzera. Frattanto, quasi certamente essi sosterranno un altro incontro internazionale a Trieste, per accrescere ancor più la loro preparazione tecnica e spirituale in attesa del cimento europeo. La squadra avversaria dovrebbe essere stavolta quella dei campioni d'Egitto. Essa è composta da giocatori italiani, residenti in Egitto e detentori del titolo, i quali sarebbero di passaggio a Trieste per partecipare al campeggio alpino dei dopolavoristi italiani all'estero.

I migliori atleti giuliani allo Stadio
per i campionati di zona serie B

Indetti e organizzati dal Commissariato della Fidal della V Zona avranno luogo allo Stadio del Littorio di Trieste, il giorno 22 luglio, i campionati assoluti della V Zona, comprendenti le seguenti gare: corse piane m. 200, 800, 5000; corsa con ostacoli m. 400; salto in lungo e salto triplo; lancio del disco e del martello; staffetta 4×100. Tutti gli atleti partecipanti dovranno essere muniti del cartellino federale per il 1934-XII. Le iscrizioni, libere di tassa, dovranno pervenire al Commissariato della «Fidal» entro il giorno 20 corrente. Dopo la chiusura delle iscrizioni, non saranno ammesse alcune aggiunte o modificazioni. Ciascun atleta non potrà partecipare a più di due gare individuali. I risultati delle gare comprese nella Serie B dei campionati di zona, unitamente a quelli conseguiti nella Serie A e nei campionati di marcia e di Maratonina, serviranno di selezione per la formazione della rappresentativa giuliana che il Commissariato di Zona invierà ai campionati nazionali assoluti, i giorni 28 e 29 luglio, a Milano. In margine alle gare fissate per la Serie B verrà fatta inoltre disputare una gara di selezione nel salto in alto.

Le gare si svolgeranno con il seguente orario: ore 15: adunata delle Giurie e dei concorrenti; ore 15.30: batterie m. 200, lancio del martello, salto in alto; ore 16: finale m. 400 ostacoli, salto in lungo; ore 16.30: finale m. 200, lancio del disco; ore 16.45: corsa piana m. 5000, salto triplo; 17.15: corsa piana metri 800; ore 17.45: finale staffetta m. 100×4. In ciascuna gara sono in palio medaglie vermeil, argento e bronzo per i primi sei classificati.

Il torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 16

Oggi ha avuto inizio dinanzi a numeroso pubblico il terzo torneo internazionale di tennis per la Coppa challenge del Duca d'Aosta. Ecco i risultati:

Singolare uomini: Alfieri e Lander w. o.; Planner e Cavriani w. o.; Del Bono batte Wruss 6-0, 6-0; Babol batte Rudan 6-0, 6-3; Kukulievich e Pisoni w. o.; Taroni batte Graf 6-0, 6-1. Singolare signore: Paksx batte Moise 6-3, 6-1; Tonelli batte Valencich 6-0, 6-0; Rosaspina batte Goldering 6-0, 6-2; Orlandini batte Inredi 6-0, 6-1; Frisacco batte Lazzarich 6-1, 7-5.

Il ballo in onore dei tennisti
al Palace Hotel di Abbazia

ABBAZIA, 16

Martedì 17 avrà luogo sulla terrazza del Palace Hotel un ballo in onore dei partecipanti al Torneo internazionale di tennis che si inizia oggi. Fra le attrattive un concorso di bellezza... maschile e il concorso del più bel sorriso.

Torneo di tennis del Pubblico Impiego. Questa competizione per giocatori di III categoria (sino a 15.3) e non classificati, in programma per il 17 corrente, è stata rimandata per ragioni tecniche a sabato 21. Le iscrizioni verranno, quindi, accettate sino a tutto il giorno 19, e la compilazione del tabellone delle gare avrà luogo nella sede del Gruppo Tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego alle 21 del giorno 20. Com'è noto sono in programma le gare seguenti: singolare uomini e signore, doppio uomini, signore e misto. I premi verranno assegnati al primo, secondo e terzo di ogni gara, a seconda del numero delle iscrizioni. Premi speciali sono in palio per il giocatore e la giocatrice — federati per un Dopolavoro — meglio classificati nelle gare di singolare. Dato il carattere propagandistico della competizione, ai giocatori federati per sodalizi dopolavoristici verrà accordato lo sconto del 20 per cento sulle quote di iscrizione.

Torneo tennistico per non classificati. Questa sera alle 18.15 sul campo del Pubblico Impiego avrà luogo la partita finale della gara di doppio misto fra le coppie Brainovich-Budinich e Bernetti-Valentinuzzi. Con questa gara si chiuderà la riuscita manifestazione.

"E' questione di legge fisica,,

— E' un'illusione, ve lo accerto io, quella di trangugiare gelati e ghiacciate per star freschi. Si fa peggio, poichè dopo il momentaneo sollievo, l'aria esterna sembra più calda e si suda peggio di prima. Del resto è naturale; è legge fisica elementare. Provate a siffiare sopra una mano bagnata e sentirete più freddo, no? Dunque...

In fatto di legge fisica il signor Teopompo Cambonini aveva i suoi principi inderogabili e la perdichetta che abbiamo riassunto più sopra egli la teneva ieri nel pomeriggio in un bar cittadino a due amici che, martirizzati dal caldo, ingoiavano senza tregua bibite ghiacciate e continuavano a sudare.

— Ho un mezzo di proporvi per garantirvi un benessere delizioso. E' una cosa semplice, come la storia dell'uovo di Colombo...

— Sentiamo.

— No; è il mio segreto. Venite stasera a casa mia e vi troverete soddisfatti.

— Ma non scherzi?

— Ve lo assicuro sulla mia parola. Del resto si tratta di legge fisica elementare e voi sapete che in questo caso non si sbaglia.

Incuriositi, i due amici dell'ottimo Cambonini hanno voluto recarsi ieri sera a fargli una visita per giudicare dell'esperimento.

— Giovannina — disse giulivo l'anfitrione alla consorte, dopo aver fatto accomodare i due amici — fa preparare quello che t'ho detto e mi raccomando, ben caldo...

I due scattarono, sorpresi:

— Che cosa hai detto? Caldo? Ma sei matto? Non vedi che siamo tutti in sudore?

— Appunto per questo. E' questione di legge fisica. Volete reagire contro il caldo? Non prendete mai bibite gelate, ma caldissime...

— E allora finiamo all'ospedale.

— Niente affatto. Il caldo interno vi fa sembrare fresca l'aria esterna e quindi, è logico, voi sentite il fresco. Mi spiego?

— Veramente...

— Io vi offro la prova e mi sembra che più semplice di così...

Intanto la signora Cambonini aveva sevito col migliore dei suoi sorrisi, dei capaci bicchieri di «grog» bollente...

— Sarà un esperimento, ma è doloroso... — dice uno degli ospiti, dopo essersi scottato le labbra alla prima sorsata.

— Per me — dice l'altro — se lo avessi saputo prima...

— Però — riprese il primo — questo «grog» è delizioso.

— Sì, davvero — ammette l'altro — e se fosse ghiacciato...

Il signor Cambonini, tra un sorso e l'altro di «grog» li guarda con un sorriso malizioso, prevedendo il successo del suo esperimento:

— Sentirete fra poco che fresco. Vi sembrerà di essere in un frigorifero. Già è legge fisica e non si sbaglia. Ma chi l'avrebbe pensata?

Intanto le portate di «grog» si succedevano. I due invitati sembrano più calmi; non parlano più di caldo; i loro discorsi rivelano la più lieta disposizione d'animo: sono risate frequenti, brevi accenni a canzonette in voga.

— Caro Cambonini, la tua gentile signora che ha preparato questo «grog» delizioso merita di essere felicitata.

— Ma prendetene ancora, senza riguardi...

I bicchieri si sono succeduti ai bicchieri. D'un tratto uno degli ospiti ha sentito il bisogno di udire la radio, naturalmente una superradio, del signor Cambonini e l'altro quello di danzare un tango con la signora; poi il tono dell'ambiente s'è inasprito; pugni sul tavolo e colpi di piede sul pavimento per marcare il ritmo delle canzoni scodellate dalla radio; quindi canti a gola spiegata, poichè, come non è difficile intuire, i due ospiti e il signor Cambonini erano in preda a una sbornia solenne, a cui, volendo essere precisi, non era del tutto estranea neppure la signora... La legge fisica era stata superata dagli effetti dell'alcool. E poichè era già tardi, i vicini disturbati dal chiasso, hanno cominciato a protestare vivacemente invadendo l'alloggio e gli sborniati, naturalmente, hanno reagito con un calore di circostanza, così che la faccenda s'è risolta in un trambusto clamoroso, con scambio di pugni e lancio di corpi contundenti di varia potenzialità, coronato da un vocio animato di commenti da parte degli inquilini raccolti sui pianerottoli.

La dimostrazione fisica del signor Cambonini s'è risolta alla Guardia medica, però senza conseguenze gravi: un bernoccolo bluastro sulla fronte dell'anfitrione, grazie al tiro bene aggiustato di una figurina artistica in bronzo — per fortuna l'autore era stato modesto nelle proporzioni — una contusione al costato sinistro, offerta ad uno degli invitati — Giovanni Gessandri, di 43 anni — da uno degli inquilini particolarmente rabbiosi, che pareva trasformato in una catapulta — e un lieve ritocco al naso dell'altro invitato — Rosolino Misto, trentenne — opera questa di un giovane scultore, a cui probabilmente la faccia del Misto non piaceva. Ma tutto, dopo la medicazione, s'è risolto bene. Però l'efficacia della legge fisica enunciata dal sig. Cambonini è tuttora da dimostrarsi. Forse subentrerà in compenso quella del Codice penale, in un probabile processetto di Pretura.

Tre uova e... quel vaso!

Antonietta Caluvich, di 46 anni, abitante in via degli Antenorei n. 685, appariva particolarmente indignata, iersera, alle 20, quando s'è presentata alla Guardia Medica per una lesione all'arco sopraccigliare sinistro. Opportunamente corazzata di cerotti, ha voluto sfogarsi poi con uno degli infermieri al quale ha raccontato il suo caso.

Era entrata nell'abitazione di una vicina per chiederle la restituzione di tre uova che le aveva prestate un mese prima. Ma la vicina aveva protestato — ciò che era falso falsissimo — ha detto la Caluvich — di avergliele restituite già da una quindicina di giorni. Una no e l'altra sì, erano finite in una baruffa rumorosa e d'un tratto la vicina, afferrato un vaso, glielo aveva scagliato sulla faccia.

— Un vaso da fiori?

— Oh, no!... Proprio... al contrario!

Ed era per l'umiliazione inflittale da quel vaso che la donna appariva particolarmente furiosa.

— Ha ragione che mio marito è attualmente in viaggio, ma quando torna regoleremo i conti. Mio marito, sa, non è uomo col quale si possa scherzare e allora la vedremo...

Violento temporale sull' Istria
Una ragazzina fulminata sul focolare

POLA, 16

Oggi nel pomeriggio si è scatenato sull'Istria bassa un furioso temporale accompagnato da tuoni e da scariche elettriche. Vari fulmini caddero in diverse località. Uno purtroppo andava a cadere su una casetta che porta il numero 41 della vicina frazione di Sissano, cagionando una sciagura. Nella cucina della casetta, accanto al focolare, stava seduta lavorando la calza la ragazzina Maria Tomi, di 14 anni. Vicino a lei sedeva la nonna. Nei locali vicini si trovavano altri familiari. La scarica elettrica colpiva in pieno la povera ragazzina, che stramazzava a terra carbonizzata.

Il sordo fragore prodotto dal fulmine spaventò coloro che si trovavano sia in quella casa che nelle case vicine. Cessato lo spavento e la confusione prodottesi, gli accorsi si avvidero della disgrazia. Sul posto è stata chiamata l'autoambulanza dell'Ospedale provinciale, ma il medico non poteva far altro che constatare il decesso. La disgrazia ha prodotto viva e profonda impressione.

Investito da un auto sconosciuta
un ciclista soccombe all'ospedale

Ieri notte, saranno state circa le 2, il muratore Carlo Salvi, di 24 anni, abitante a Stramare, si dirigeva in bicicletta verso la sua abitazione, quando, a una curva dello stradone di S. Dorligo della Valle è stato investito e scaraventato in un fossato da un'automobile il cui conducente anzichè fermarsi e scendere per prodigare i primi soccorsi all'investito, ha preferito allontanarsi più che in fretta. Più tardi il Salvi è stato rinvenuto e raccolto privo di sensi da alcuni terrazzani, i quali si sono affrettati a chiedere l'intervento della Guardia medica. Giunto colà il sanitario dell'istituzione, ha riscontrato all'infortunato lesioni al vertice del capo con frattura cranica, commozione cerebrale, ferite agli arti superiori ed inferiori. Adagiato sull'autolettiga il Salvi è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove i medici di servizio all'astanteria lo hanno fatto accogliere con prognosi riservata

Nel pomeriggio le condizioni del Salvi si sono aggravate tanto che a malgrado delle cure più amorose dei sanitari, è entrato in istato preagonico e verso le 18 è deceduto senza riprendere i sensi. Del luttuoso epilogo è stata informata l'autorità di p. s., la quale ha disposto le ricerche necessarie per l'identificazione dell'autovettura investitrice e del suo conducente. I carabinieri di S. Dorligo della Valle, hanno assunto i rilievi opportuni.

Una mossa falsa e un brutto salto

Luigi Penco, di 29 anni, abitante in via Montecucco N. 11, era occupato ieri sera a lavorare su una specie di impalcatura sospesa fuoribordo del piroscafo «Lucia», ormeggiato al Puntofranco V. E. III. D'un tratto, causa un movimento troppo vivace, il Penco, perduto l'equilibrio, è precipitato da qualche metro di altezza in una sottostante maona. Un brutto salto, che poteva costargli caro, ma che per fortuna s'è risolto senza conseguenze gravi: alcune contusioni alle braccia e alle gambe. Soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato è stato poco dopo accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli ha prodigato le cure opportune e lo ha dichiarato guaribile in una diecina di giorni. Non v'è stato bisogno di far accogliere l'infortunato all'Ospedale.

Il ciclista che investe, ferisce
e si affretta ad eclissarsi

Ieri sera verso le 19, Anna Zei, di 53 anni, abitante in piazza della Valle n. 2, stava rincasando, quando giunta in via Felice Venezian è stata investita e scaraventata al suolo da un ciclista che proveniva a forte velocità dalla via S. Michele. Soccorsa premurosamente da alcuni passanti, l'infortunata è stata trasportata poco dopo con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria le ha riscontrato una vasta contusione al malleolo esterno destro ed una ferita lacero contusa alla coscia destra. Dopo le medicazioni del caso la Zei ha potuto rincasare con prognosi di una diecina di giorni.

Dopo l'investimento, il ciclista s'è affrettato a dileguarsi accelerando l'andatura, ma pare che sia stato identificato da un passante.



Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Mercoledì dalle 21 trattenimento danza. Aperte iscrizioni per quarto turno campeggio a Fusine.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni al Rifugio Timeus. Iscrizioni venerdì dalle 19 alle 21. Mercoledì alle 19.30 escursione in Val Rosandra. Partenza dalla sede.

Dopolavoro G. R. F. «A. Crena». Soci invitati partecipare numerosi manifestazione dopolavoristica a Muggia. Sono ammessi gitanti automezzo campeggio per domenica 22.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara Sassi». Iscrizioni e informazioni per Convegno dopolavoristico Muggia del Dopolavoro provinciale. Aperte iscrizioni giro turistico Predil per il 29 luglio. Quote: soci lire 18, non soci lire 19. Aperti concorsi sociali: tecnico, legatura, poesia, novella, commedia e articolo tecnico.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi seduta Comitato balli ore 21. Giovedì serata tango al Boschetto. Aperte iscrizioni III turno campeggio e gita Valbruna.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita a Muggia in motoscafo. Iscrizioni in sede, via Palestrina 3, II; dalle 19-21.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Oggi ore 21 seduta Direzione. I seguenti dopolavoristi si trovino questa sera alle 21 in sede (via S. Marco 17): Zavaldi, Ghizzoni e Zeiss.

Dopolavoro Addetti Commercio. Venerdì, alle 20.30, convocazione sportivi per accordi merito gare di Muggia. Soci e simpatizzanti che intendono partecipare ai «Brevetti di nuotatore veloce» pregati iscriversi entro venerdì sera.

Dopolavoro Sportivo «Aquila». Oggi dalle 20.30 alle 24 trattenimento danza sede via Conti 11.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Oggi alle 20 allenamento atletica leggera passeggio Sant'Andrea (angolo via Broletto); se maltempo in sede. Iscrizioni per convegno Muggia, egualmente in sede. Domani alle 20.30 raduno Consiglio direttivo.

Dopolavoro Rionale «A. Olivares». Soci e simpatizzanti invitati in sede, via della Valle 8, per stasera alle 20.30 per comunicazioni e accordi riguardo convegno dopolavoristico Muggia. Quelli che intendessero partecipare a gare di nuoto, atletiche od ai brevetti di nuotatore veloce, sono pregati di non mancare.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi, ore 20.30 componenti sezione ginnastica in sede. Alle 19.15 sezione atletica femminile e ore 21 sezione atletica in sede per allenamento. Giovedì sera convocazione sezioni sportive.

Pubblico Impiego. I soci e familiari che desiderano partecipare al convegno dopolavoristico a Muggia-S. Rocco si rivolgano alla segreteria per indicazioni.

D.I.M.M. Sono aperte le iscrizioni per la quarta settimana campeggio. Domenica gita a Bretto, quota lire 15. Iscrizioni e prenotazioni in sede, via Rossini 6, tel. 96-35.

G. A. R. S. Domenica escursione Val Raccolana e Valbruna. Partenza sabato alla 19.15 dal Caffè Fabris.

Club Canottieri «Saturnia». Mercoledì dalle 20.30 tratenimento danza sulle terrazze canottiera sociale. Inviti in sede.

Gruppo Escursionista «Stella Alpina». Si ricevono iscrizioni per convegno Dopolavoristico Muggia.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 17 luglio (A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 14, 19, 20, 24; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 4, 5, 6, 7, 10; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; fuochisti 20, 22, 23, 24, 25; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi camera: 2, 1, 3, 4, 5; giovani cucina 8, 9, 10, 11, 13; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera 1, 2 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 117, 118, 119, 120, 121; giovani coperta I 64, 72, 73, 74, 75; giovani coperta II 28, 29, 30, 31, 32; mozzi coperta 63, 64, 65, 66, 67; fuochisti 184, 185, 186, 187, 188; carbonai 40, 41, 42, 43, 44.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 63, 65, 66, 67, 68; marinai carico 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta in I 37, 38, 39, 40, 41; giovani coperta in II 22, 18, 19, 20, 23; mozzi coperta 52, 54, 56, 58, 59; ingrassatori passeggeri 34, 35, 36, 37, 39; ingrassatori carico 17, 19, 20, —, —; giovani macchina 34, 35, 36, 37; camerieri II cl. 135, 136, 138, 139, 140; camerieri III cl. 86, 87, 88, 89, 90; giovani camera 212, 217, 218, 220, 221; mozzi camera con navigazione 15, 17, 18, 19, 20; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 38, 39, 40, —, —; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 52, 54, 55, 56, 57; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 23, 24, 26, 27, 28; giov. coperta 12, —, —, —, —; ingrassatori 12, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 76, 77, 78, 79, 80; giovani coperta 42, 43, 44, 45, 46; mozzi coperta 29, —, —, —, —; ingrassatori 10, 11, 12, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 91, 92, 93, 94, 95; carbonai 53, 55, 56, 57, 58; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 29, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, —, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi, alle 10.30:

Lloyd: 1 mozzo coperta.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Veturio, Marcellina, Marina.

NASCITE (15 luglio 1934): Legittimi: Bidoli Giuliano; Manosperti Francesco; Rebec Enrico; Pipan Anna; Degli Innocenti Paolo; Fabbro Pierpaolo; Turcich Lucio; Claus Anna; Rauber Giovanni. (16 luglio 1934): Legittimi: Plesnicar Sergio e Plesnicar Giorgio (gemelli); Bubnic Edda; Petelin Fulvia; Macovez Luigi; Smerdel Gianfranco; Santini Adriana; Serino Rosa; Bonifacio Bruno; Busetti Elvira; Porcelli Vincenzo.

DECESSI Parovel Luigi g. 24; Comar Nedia m. 7; Dobernig in Pupan Amalia a. 66; Velkaverh Bruna m. 20; Esposito Alfonso a. 38; Pozar Mario m. 7; Furlani Celestino a. 49; Arrigoni ved. Mattelich Anna a. 83; Anderlig ved. Ferrari Teresa a. 91; Zoch in Trampus Giuseppina a. 83; Bosdachin ved. Gustincich Maria a. 84; Magris ved. Muran Gazzabin Rosa a. 55; Lorenzoni Giovanni a. 79; Fajani Natale a. 69; Zultron Bianca g. 4.

MATRIMONI TRASCRITTI: Carraro Ottorino, commesso di albergo e Stefancic Stefania, casalinga; Kontelj Rodolfo, agricoltore e Bajec Antonia, casalinga; Ferfolja Agostino, aiutante chimico e Lakovic Eugenia, casalinga; Zorzetti Giuseppe, disegnatore e Levi Remigia Bianca, casalinga.

La Borsa di Trieste

luglio	13	16	luglio	13	16
Rend. 3½%	85.05	85.70	Libera Tr.	20.—	20.—
Pr. Conv.	84.45	85.45	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.90	92.90	Lloyd Tr.	52.—	53.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.10	101.10	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.40	106.40	Meridion.	552.—	572.—
B.T.n. 1941	107.20	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.30	101.30	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	65.—	67.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	203.—	205.—
Dan.-Sava	138.—	138.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	606.50	605.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1686	—	—	Cant. R.	30.75	30.75
T.ste 1899 c.	93.50	93.60	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	97.10	93.60	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	97.10	97.25	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	77.—	76.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	37.—	37.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	386.—	385.—
Generali	3750.-	3805.-	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	512.—	520.—	Edison p.	475.—	475.—
Infortuni	1980.-	2020.-	Edison or.	639.—	640.—
Riun. A	1890.-	1895.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1790.-	1816.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	16.50	Terni	154.—	155.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.62; New York 11.675; Francia 77.05; Svizzera 380.25.

La settimana s'inizia ferma come la precedente. I titoli di Stato sono in continuo aumento e specialmente il Prestito Conversione si è avvantaggiato oggi di un intero punto oltre al punto che aveva guadagnato nella settimana scorsa. I titoli assicurativi seguono l'andamento del mercato e negli ultimi giorni hanno fatto dei bellissimi progressi, segnando oggi da 10-50 punti d'aumento e con contrattazioni abbastanza numerose. In dopoborsa ulteriori aumenti. Nei cambi nessuna variazione essendo la nostra lira saldamente stabilizzata.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 16-7-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	504.50	506.—
Opere Pubbliche 5%	507.50	503.25
Cassa R. Milano 5%	508.25	507.60
Cassa R. Milano 6%	508.75	509.—
Monte Paschi 6%	506.50	506.50
Cr. Fond. Roma 5%	504.25	504.50
Cr. Fond. Roma 6%	505.50	506.—
Pubblica Utilità 6%	507.—	506.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—	506.—
Credito Navale 6.50%	512.50	513.50
Edison em. 1931 6%	506.50	506.50
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	503.50	503.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Leila. Il marmo nero si lava con acqua e sapone. Per lucidarlo lo si sfrega con un panno unto con un po' d'olio d'oliva.

Piccola curiosa. Non è facile levare il «giallo» ai mobili di vimini. Può tentare, come si fa per i cappelli di paglia, col succo di limone e zolfo, esponendo al sole. Può però tingerli con qualche colore d'anilina e ripassarli quindi con una vernice leggera.

S. Uberto. 1) Quando la tela è sgrassata la si sottopone ad un bagno di acetato di allumina, che si trova da comperare in tutte le farmacie e drogherie. 2) Non diamo indirizzi di merci che in commercio si trovano in concorrenza. 3) «Il cacciatore italiano», rivista di caccia e pesca, settimanale, si pubblica a Milano, via Bagutta N. 6. «Diana», rivista cinegetica, mensile esce a Firenze, via Cavour n. 5.

Studentessa curiosa. Propriamente parlando «quadrare il circolo» significa trovare la superficie o l'area del cerchio: problema, come lei sa, risolto già da molto tempo. Infatti è noto a tutti che l'area di un cerchio di raggio r è eguale a r volte «pi greco» al quadrato. Ma come un poligono qualunque si può trasformare in un quadrato equivalente, così i matematici antichi si proposero il problema di trasformare il circolo in un quadrato equivalente (ossia di area uguale) con operazioni grafiche. Questo problema, risolvibile solo approssimativamente, viene quindi designato comunemente col nome di «quadratura del circolo».

Ferroviere. La più lunga linea ferroviaria italiana è la litoranea adriatica, da Trieste a Lecce, di 1763 chilometri, col 37 per cento di doppio binario. La seconda linea per lunghezza è la litoranea tirrenica, da Modane a Reggio Calabria, di 1490 chilometri per la via di Cassino e 1455 per la via di Formia, col 68 per cento di tratto a doppio binario.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: cameriere, domestiche, cuoche, prestaservizi (personale scelto), friulane, tedesche, trentine, istriane, slave (tipi campagnole, ragazze semplici). Personale speciale: governanti, nurses, istitutrici, bonnes tutte le nazionalità offre agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1000 A

ABILE cucina, servizio tavola, robusta, attestati offresi stabile, a giornata, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04. 74935 A

CAMERIERA pratica, tedesco, italiano offresi distinta famiglia. Via Zonta 9, p.t. 42369 A

DONNA fiducia, brava, offresi stabile o giornata miti pretese. Madonna Mare 12, porta 13. 74924 A

DONNA anziana, lavori leggeri, piccola famiglia offresi. Solitario 25, p. 8. 42361 A

DONNA tutto fare, anche bucato offresi miti pretese. Parini 8, presso portinaia. 74889 A

PRESTASERVIZI giovane offresi per pulizia locale. Ginnastica 21, IV. 74892 A

PRESTASERVIZI buone referenze offresi dalle 8 alle 15. Boccaccio 2, porta 13. 74874 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Via Slataper n. 12, portiere. 42365 A

PRESTASERVIZI giovane, forte, tutti lavori, referenze, offresi. S. Francesco 12, portineria. 74943 A

RAGAZZA brava, onesta, con attestati, offresi. Galileo 10, II, sinistra. 42378 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi stabile. Via Commerciale 15, portinaia. 74920 A

RAGAZZA con buone referenze offresi. Via Carlo Stuparich n. 4. 42349 A

RAGAZZA friulana onesta, tutto fare, con attestati offresi buona famiglia. Via Filzi 17, portinaio. 74905 A

RAGAZZA giovane, seria, onesta offresi. Via Valdirivo n. 3. 3677 A

RAGAZZA capace cucinare, lavare, stirare, forte, rispettosa offresi prestaservizi mattina. Slataper 26, I. 19154 A

RAGAZZA 30-enne, con buone referenze offresi qualsiasi lavoro a giornata. Indirizzo Piccolo. 74907 A

RAGAZZETTA 16-enne laboriosa offresi. Via Diaz n. 4, Franzoni. 3678 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Venezia, Fiume, Grado, Zara, Pola, Bologna, Milano, Genova, Roma, Napoli, Sicilia cercansi persone di servizio: cameriere cuoche (prestaservizi), bambinaie, nurses, governanti, altro personale femminile, fiducia. Rivolgersi Agenzia «Urgenza», Ginnastica n. 15. 1000 B

A. PER Trieste, Roma, Zara, Fiume, Napoli, Sicilia cercansi diverse domestiche, cuoche, cameriere, governanti, altro personale. Presentarsi Torrebianca 24. 74937 B

CAMERIERE, domestiche, bambinaie, ragazze, signore, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 19151 B

DOMESTICA tutto fare, bene cucinare, ottimi attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 74900 B

DOMESTICA brava tutti lavori, con buoni attestati, cerca prontamente piccola famiglia. Presentarsi dalle 9-10 Parini 8, II, Pezzoli. 74890 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Presentarsi martedì, indirizzo Piccolo. 19073 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi. Gatteri 6, I p. 42384 B

DOMESTICA brava e prestaservizi cercansi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Piccolomini 4, porta 38. 42387 B

DOMESTICA ottimi attestati, capace cucinare e tutto fare cercasi. Corso Garibaldi 8, II. 74902 B

DOMESTICA forte, tutto fare, buoni attestati cercasi. Besso, Battisti 22. 74915 B

PRESTASERVIZI anziana, tutto fare cercasi. Via Dante n. 7, I. 43352 B

PRESTASERVIZI giovane, per mattina cercasi. Presentarsi con attestati dopo le 9, Mazzini 5, II. 74888 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Navali 18, ore 9, Picciola. 42400 B

PRESTASERVIZI tutto fare, con attestati cercasi. Rivolgersi Geri, via Timeus 4. 42370 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BILANCISTA contabile, corrispondente perfetto tedesco, francese, inglese, offresi singole ore. Ricci 1 B, porta 5. 000 C

CONTABILE, offresi anche singole ore, miti pretese. Cassetta 19145 C Unione Pubblicità. 19145 C

DISPONENDO ore, distinto ottima presenza, modernista, varie attitudini, accetterebbe alla pari, convenire, mansioni fiducia da persone distinte. Cassetta 19158 C, Unione Pubblicità. 19158 C

DISTINTA signorina, bella presenza, offresi ajutante ufficio, telefonista, cassiera, anche fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 74921 C

MARITO e moglie giovani, referenze ottime, offronsi per pulizia e mansioni ufficio, cambio quartiere. Cassetta 19046 C Unione Pubblicità. 19046 C

MASSAGGI, ginnastica, iniezioni, offromi. Crispi 43, porta 4; dalle 14-20. 42372 C

PARRUCCHIERA capacissima permanenti Wella, offresi, proprio apparato. Offerte cassetta 19142 C Unione Pubblicità. 19142 C

PERSONA referenze, cauzione, offresi riscuotitore, cursore, custode od altro. Cassetta 19038 C, Unione Pubblicità. 19038 C

SIGNORA giovane, sana, distinta, conoscenza lingue, offresi quale dama compagnia, vicemadre, simili. Voglia, via Porta 41. 000 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Onde naturali, escluso crespo, con garanzia. Salone delle Permanenti, piazza Sansovino 8. 19153 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 42398 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. 741 CC

A. PERMANENTI lire 17, garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 7673 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 74944 CC

MODISTERIA Milly. Riformature 4. Corso Garibaldi 9, I. 74906 CC

OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 5. Artisti 11, I p. 74931 CC

PITTORE stanze comuni, lussuose spruzzo, prezzi modicissimi. Ginnastica 3, portineria. 74913 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 74912 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 19168 CC

PLISSE', a-jour, attaccature, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi, solamente Rieger, Coroneo 3, I. 19157 CC

SARTA capacissima offresi soltanto giornata, cucito e anche taglia, prova. Lazzaretto 9, IV piano, sinistra. 19164 CC

SARTA diplomata esattissima, vestiti 18, mantelli 35. Malcanton 19, secondo, Artico. 74934 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata distinte famiglie. Galvani 5, presso Miniussi. 74923 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro domicilio prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 74917 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 10. Solitario 16, caffè. 42360 CC

TAPPEZZIERE offresi domicilio materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 25, III, Roveri. 19150 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE, due, abili trattare clientela cercansi prontamente, mensile 300. Indirizzo Piccolo. 74938 D

AUTISTA giovane cerco, con cauzione 2500 lire. Cassetta 19167 D Unione Pubblicità. 19167 D

CAMERIERE facchino ai piani, sappia tedesco, non ammogliato, cercasi per albergo fuori. Referenze. Indirizzo Piccolo. 19004 D

DITTA cerca signorina o giovanotto pratico ufficio. Offerte con dettagli cassetta 19141 D Unione Pubblicità. 19141 D

GARZONA pantalonaia cercasi. Raffineria n. 7. 42371 D

GARZONA pratica Salone Carlo, Via Massimo d'Azeglio 3. 42359 D

LAVORANTE e mezzo lavorante barbiere cercansi. Via Trento 16, Coffau. 74878 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Ghiaccera N. 2, III p. 19156 D

LAVORANTI e mezzelavoranti sarte uomo cercansi. Sartoria Schioppetto, Roiano 7.

MEZZA lavorante garzona sarta donna cercasi. Via Eremo 118. 42364 D

MEZZE lavoranti pratiche confezioni uomo cercansi, Toro 2. 42388 D

PANTALONAIA cercasi. Piazza G. B. Vico 7, Garbin. 74903 D

PETTINATRICE bravissima, capacissima tutto ramo, posto fisso, cercasi subito. Gouigoux, Belluno. 19144 D

RAGAZZETTO principiante cercasi per macelleria. Via Gatteri 42. 74925 D

RAGAZZI per macelleria cercansi. Commerciale 15, Antonini. 42367 D

RAGAZZO attivo, onesto, capace bicicletta, cercasi prontamente via Vasari 6, pianoterra destra, dalle 8 alle 9. 42357 D

SIGNORINA bambinaia, possibilmente tedesca, sappia italiano, fidatissima, ottime referenze, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 74875 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA con termo, cerco, preferibile paraggi Carducci-Coroneo, meglio se con vitto. Cassetta 19146 E Unione Pubblicità. 19146 E

MATRIMONIALE bella, indipendente, escluso vitto, cercasi subito. 19117 E

STANZA mobiliata, comodo cucina, cerca signora attempata in piccola famiglia distinta. Cassetta 19119 E Unione Pubblicità.

VUOTA comodo cucina, anche campagna, cercasi. Cassetta 19145 E Unione Pubblicità. 19145 E

VUOTA ingresso scale cercasi via Giulia, Kandler. Giulia 36, IV. 42350 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. GARCONNIERE signorile affittasi. Indirizzo Piccolo. 74952 F

A. A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 42373 F

A. A. INGRESSO scale affittasi. Palestrina 2, II, sinistra. 19175 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, pulitissima affittasi, vitto sano, variato, abbondante, I piano, telefono, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Steidler. 74941 F

A. BELLA stanza mobiliata affittasi signore, pulizia accurata. Arcata 7, I. 00301 F

A. CAMERA ingresso sulle scale affittasi a distinto. S. Nicolò 20, IV. 74699 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, poggiuolo, centro, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19173 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, unico subinquilino affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 42397 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II, 10. 19172 F

A. LUSSUOSA, centralissima, ingresso scale, affittasi. Gallina 5, quarto, destra. 19165 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso libero, affittasi. Via Ferriera 25-III sinistra. 74769 F

A. MOBILIATA affittasi 1-2 persone distinte. Molingrande 34, mezzanino destra. 74894 F

A. SIGNORILE, cura vestiario, telefono, vicinissimo Tribunale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19166 F

A. SOLEGGIATA, distinto, stazione centrale. Via Udine 12, III, 20. 74928 F

A. VITTO sano abbondante, volendo camera. Corso Garibaldi 4, II. 42363 F

A. VUOTA presso distintissima affittasi. Rivolgersi via Giulia 9, appalto. 75904 F

CAMERA vuota grande affittasi, mite prezzo. Rittmeyer 15, IV sinistra. 42374 F

CAMERA vuota bellissima, eventualmente cucina affittasi distinti. Giulia 36, primo destra. 74933 F

CAMERA indipendente affittasi, volendo vitto presso persona sola. Gatteri 23, II, p. 22. 42376 F

CAMERA mobiliata, 80 mensili con vitto 320, affittasi. Diaz 8, III sinistra. 42344 F

CAMERINO con vitto affittasi. Foscolo 20, III, porta 7. 42399 F

ELEGANTISSIMA, ingresso libero, poggiuolo affittasi. Trenta Ottobre 3, porta 6. 74887 F

LUSSUOSISSIMA, indipendente, comodità telefono, cucina, bagno, ambiente serio, prezzo mite affittasi. Via Trento 12, II. 42386 F

MATRIMONIALE volendo comodo cucina affittasi distinti presso persona sola. Ventisettembre 50, p. 8. 74932 F

MATRIMONIALE grandiosa, soleggiata, affittasi coniugi, con senza comodo cucina, oppure amici. S. Maurizio 14, III. 42347 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, eventualmente due amici, vitto. Diaz 6, III. 3575 F

MOBILIATA bella, indipendente affittasi. Via Zonta 7, III destra. 42382 F

MOBILIATA chiara, uno due letti, eventualmente vitto. Gatteri 38, porta 8. 42396 F

MOBILIATA, vista mare, ingresso scale, affittasi distintissimo. Lazzaretto vecchio 7, II scala, terzo, porta 11. 42358 F

MOBILIATA, 1 eventualmente 2 persone affittasi. Raffineria 9, p. 14. 42345 F

MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto presso piccolissima famiglia affittasi. Ginnastica 41, porta 11. 74966 F

MOBILIATA, eventualmente due, bagno, presso persona sola affittasi. Mazzini 3, III. 42349 F

MOBILIATA vicino stazione, anche due persone affittasi. Anastasio 10, II. 74942 F

STANZA vuota affittasi a persona sola. Corso Garibaldi 27, I. 42363 F

STANZA 2 finestre, soleggiata, unico subinquilino affittasi. Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 74981 F

STANZA matrimoniale affittasi prontamente. Corso Emanuele 41, porta 15. 74939 F

STANZA vuota, due finestre, strada soleggiata affittasi signora sola. Istituto 32, primo sinistra. 74291 F

STANZA affittasi. Viale III Armata 16, IV, porta 9. 74916 F

STANZA elegante, uno due letti, volendo pensione, buon prezzo. Madonna Mare 2, Stingl. 3672 F

STANZE vuote bellissime, grandi, centro, primo affittansi ufficio. Indirizzo Piccolo. 74930 F

STANZE vuote 2, bellissime, ingresso scale, ufficio affittansi. Corso Garibaldi 8, II, porta 9. 74 901 F

STANZETTA vuota, pulitissima, centro, eventualmente bagno, vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 42355 F

VITTO sano lire 6.50 giornaliere offresi. Zovenzoni 3, IV. 42377 F

VUOTE (due) bellissime, luce, affittansi. Viale XX Settembre 46, porta 5. 42340 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia, specialmente latino, greco, italiano, tedesco, inglese, francese, matematica, ragioneria, stenografia. Corsi collettivi, lezioni individuali. Insegnamento razionale, professori specializzati, dodicesimo anno attività, sempre ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio scolastico, Corso Garibaldi 6. 19170 G

ACCURATISSIME preparazioni esami riparazione, ammissione, Licenze «Scuola Istruzione media fra Professori Regi». Diaz 3, telefono 5263. 19041 G

COLLEGIO «Cavour», San Michele 14, telefono 6951. Preparazione esami autunnali, scuole medie. Elementari interne. Convittori, semiconvittori. Corsi abbreviati ricupero anni perduti. Lezioni individuali. 1124 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 42343 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. impararete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsiasi esame, anche domicilio allievo. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 18541 G

MATEMATICA, latino, ragioneria, altre materie, preparazione accuratissima esami riparazione, corso individuale completo, domicilio allievo, lire 100. Indirizzo Piccolo. 74865 G

SIGNORINA sappia istruire latino, francese, piano presso distinta famiglia a Plezzo cercasi. In contraccambio vitto, alloggio. Scrivere Cassetta 19131 G, Unione Pubblicità. 19131 G

VIOLINI (affidansi), compresa scuola, minimo lire «Cinque» (mensili). Vidali 12. 6887 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro dono di cresima, smarrito tratto via Piccolomini, via Crispi, scala Mainati. Rinvenitore pregato portarlo verso mancia al Piccolo. 42376 H

BRACCIALETTO oro con pietre azzurre, smarrito domenica viale Venti Settembre e Gatteri. Onesto rinvenitore pregato portarlo Istituto 42, negozio Chierego. Generosa mancia. 74918 H

SIGNORA che per isbaglio scambiò polizze Monte Pietà, orologietto per catenella pregato portare verso mancia Madonnina 21, levatrice. 74919 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI (occasione) tutti paraggi (65, 80, 85, 125 fino 280) grandi ville, campagne, orti fino 900 affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5-7 stanze, vista mare, accessori, ogni comfort, giardino, eventualmente garage affittansi. Via Giustinelli 1 a. 3674 I

A. A. APPARTAMENTI 2-3 camere, accessori, comfort moderno, case nuove Parini-Foscolo affittansi per settembre. Informazioni Malis, Carducci 10, Telefono 95-02. 74637 I

A. A. APPARTAMENTO marina, 3 stanze, comfort, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 74884 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort, Revere 1, Mirti 7-3, Tesa 7; 3-4 stanze Trenovia 2, Severo 66, Ricci 1 B, Galleria 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19092 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9 affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 74927 I

APPARTAMENTI in villino nuovo, 3 stanze, accessori, termo, cucina, affitto 290 affittansi primo agosto. Via Cordaroli 22, traversale via Commerciale. 42356 I

APPARTAMENTINO affittasi a due persone, vitto compreso. Rivolgersi Ristorante Bolognese, Crispi 8. 74914 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, stanzino, bagno, cucina affittasi prontamente. Madonna mare 16. 19149 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi. Piazza San Giovanni 6, III. 42288 I

APPARTAMENTO sei stanze, vista mare, affittasi. Belpoggio 2, altro Burlo 1. 42285 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, affittasi. Imbriani 16. 42283 I

APPARTAMENTO perfetto ordine, soleggiato, otto stanze, affittasi. Battisti 22. 42284 I

APPARTAMENTO signorile, sette stanze, massimo comfort, affittasi. Via Milano 19. 42282 I

APPARTAMENTO sei stanze, calefazione autonoma, affittasi. Piazza Scorcola 4. 42280 I

APPARTAMENTO signorile, sette stanze, accessori, affittasi. Piazza Dalmazia 1. 42281 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, affittasi, trecento mensili. Venti Settembre N. 63. 42279 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, vista mare, affittasi. Tigor 21. 42278 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24-I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 74745 I

APPARTAMENTO villa nuova, 2 camere, cameretta bagno, cucina, giardino. Commerciale 39, Vicolo Gattorno. 74940 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, via Commerciale 21 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23, telefono 39-06. 42344 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, soleggiato, rimesso nuovo affittasi. Tiziano 8. 19093 I

APPARTAMENTO 4 stanze, riscaldamento affittasi. S. Zaccaria 6. 74897 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi. Crispi 42. 42366 I

APPARTAMENTO sette stanze, bagno, due gabinetti, due ingressi affittasi 440 mensili. Imbriani 16, portiere. 43342 I

FONDO recintato con grandi tettoie aperte e casetta, due fosse per spegnere la calce affittasi. Via Media 41. 42359 I

MAGAZZINI grandi affittansi. Viale Venti Settembre 100. 42391 I

MAGAZZINO 25 mq. adatto diverse industrie o commerci, tutto comfort, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 42395 I

NEGOZIO 4 fori in facciata e retrolocale, affittasi. Milano. 42119 I

META' ufficio completo, posizione centrale affitterebbesi distinto, possibilmente straniero. Scrivere Cassetta 19118 I Unione Pubblicità. 19118 I

QUARTIERE bellissimo, 6 stanze, facciata, accessori affittasi. Via Carducci 8. 19148 I

QUARTIERE 4 stanze, riscaldamento autonomo affittasi prontamente. Viale R. Elena. Indirizzo Piccolo. 42362 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, acqua, luce, gas, closet, parchetti, mensili 193.60 affittasi. S. Marco 38, I. 42381 I

QUARTIERE quattro camere, accessori, vista mare, giardino, Chiadino-Rossetti affittasi. Tesser-Zanier, Battisti 23. 42393 I

QUARTIERE tre camere affittasi. Via Ananian 8. 42392 I

QUARTIERE quattro camere, accessori affittasi. Via Madonna del Mare 19. 42390 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. S. Vito 5, port 15. 74879 I

QUARTIERE quattro stanze, affittasi. Via Rismondo 12. 42287 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, prezzo mite affittasi. Lordschneider, Piazza Borsa. 42249 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino, bagno, primo piano Piazza Borsa affitta Lordschneider. 42250 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, bagno, cucina, giardinetto affittasi prontamente. Rivolgersi Calvola 8 A, portiere. 74787 I

QUARTIERI soleggiati, due stanze, camerino cucina, affittansi. Giulia 34-36. 42286 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 19155 I

VILLA 4 stanze, cucina, giardino, vista, affittasi prontamente. Rivolgersi Trattoria Faro Vittoria. 42368 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato, primo piano, quattro stanze, terrazza o poggiuolo, cercasi. Rossetti-Piccardi. Offerte: Cassetta 19139 L, Unione Pubblicità. 19139 L

MAGAZZINO anche interno, purchè chiaro, acqua, cesso, affitto basso cercasi. Offerte Cassetta 19138 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. CARROZZELLA «Brennabor» seminuova, vendesi. Diaz 14, drogheria. 74893 M

BANCHI, scansie, vendonsi qualunque prezzo. Via Udine 21, falegnameria Cavalieri. 43361 M

BILANCIE serbatoi zincati, fusti ferro, carretti, vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 42379 M

BOLLITORE «Hoffmann» quattro fiamme, ottimo stato, vendesi. Corso Vitt. Em. 2. 42380 M

CASSA controllo perfetta, cassaforte, carretta due ruote, vendo. Indirizzo Piccolo. 74896 M

DISCHI sinfonie e opere complete, vendonsi. Piazza Cornelia Romana 3, II destra, dalle 9-17. 42353 M

FONOGRAFI e dischi fama mondiale, vendonsi lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 19085 M

LAMPADA stanza pranzo con abatjour vendo. Geppa 4, portiere. 74911 M

MACCHINA scrivere portatile, vendesi occasione. Via Trento 12, I, sinistra. 74873 M

MACCHINA Naumann mondiale ultimo modello 1934, speciale cucito, ricamo rammendo, altre nazionali Saimac, Necchi, altre usate 80, 150. Rateàlmente. Imbriani 12, Tuliak. 19162 M

MACCHINE cucito, ricamo «Necchi», altre Singer d'occasione, altre germaniche, forti sconti. Natale, Battisti 12. 19147 M

MOSTRE complete di negozio, buono stato, circa mq. 2.50, vendonsi occasione, Via Machiavelli 4. 74898 M

OCCASIONE vendonsi lampadari, argenterie, posate, bicchieri, rubinetterie, oggetti per gabinetti e banco, vetrina pasticceria. Ginnastica 57, Villa Caccia. 74936 M

RADIO diversi apparecchi marca, nuovissimi, usati, vendonsi occasione. Milano 19. 74877 M

RADIO 6 valvole elettrica, accumulatore Ford 6 wolts, vendesi occasionissima. Timeus 11. 74909 M

RADIO Fonola ultimo modello, vendesi occasione. D'Azeglio 4, II sinistra. 74946 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRETTINA usata, buono stato, cercasi. Schmitz, Cavana 12, telefono 43-22. 3679 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima, massiccia bellissima, completa, vendesi causa partenza, prezzo mitissimo. Loggia 11. 100236 NN

A. NON comperate mobili, prima confrontate nostri prezzi ribassati; pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 19084 NN

A prezzo occasione, vendonsi giornata alcuni mobili usati. Raffaello Sanzio n. 12. 74880 NN

ACQUISTATE mobili Türk: moderni, solidi, convenientissimi. Battisti 12; visitate, persuadetevi. 19146 NN

APPROFITTATE liquidazione matrimoniali, cucine, pranzo, prezzo stralcio, facilitazioni. Ginnastica 21. 19146 NN

CAMERA letto vendesi vera occasione, causa partenza. Buffa, Canova 11. 00983 NN

CAMERA pranzo non moderna, solidissima, divano, vendonsi occasione 750. Tiziano 9, pianoterra, porta 11. 19161 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso modernissima, vendonsi occasione. Ireneo 1, mobilificio. 19169 NN

LENZUOLA, mobilio, vasi giapponesi vendonsi. Battisti 20, porta 14 A. 74883 N

LETTO matrimoniale, chiaro, usato, vendesi. Manzoni 3, V, porta 12. 42348 NN

MATRIMONIALE, lussuosa, forte, vendesi, grande occasione. Istituto 32, rivolgersi portinaia. 74908 NN

MATRIMONIALE moderna, seminuova, anche pezzi singoli, vendonsi. Crispi 11, IV, sinistra, Ursich. 74910 NN

MATRIMONIALE moderna, lussuosissima, legni, lavorazione speciale, perfetta, vendesi partendo, anche completamente arredata. Indirizzo Piccolo. 42383 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, salottino, librerie, vendonsi occasione trasloco. Scussa 8, magazzino. 00059 NN

MOBILI diversi, letti, armadi, vendo in giornata causa partenza. Gretta sopra 349; dalle 8-12. 19164 NN

MOBILI usati vendonsi. Pietà 13, I p. 74922 NN

PIANINI nuovi, usati, ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Pecar, S. Francesco 22. 74945 NN

Il giorno 14 corr. mancò

Maria ved. H

Il figlio **OTTONE,** la nuo... cognate ed i parenti tutti, ... dànno annuncio agli amici ... conobbero, a tumulazione a...

Trieste, 17 luglio 1934.

UNA PRECE!

Prim. Impresa Zimolo, via ...

Il 15 corr., dopo lunghe ... di vivere, munito dei con...

GIOVANNI LOR...

I desolati figli **RUGGERO** ... **SMANI,** il genero **ROMEO** ... renti tutti ne dànno la tri... ne a tumulazione avvenuta...

Prem. Nuova Impresa, via ...

PIANINO, scrivania, attacc... mi, vendonsi qualunque p... dosi. Indirizzo Piccolo.

PIANINO germanico perfett... zo grandiosa, matrimoniale... donsi occasionissima. Ven... pianoterra, sinistra.

Avvisi d'indole com...

cent. 60 la parola. Min...

A. A. A. BRILLANTI, gioi... to compero disimpegno pol... tà. Albrizio, Sebastiano 7.

A. A. ARGENTO, oro, or... dentiere, pago prezzi sup... gno polizze. Oreficeria Spi...

A. A. ORO, orologi, brillan... dentiere, corone monete, ... più di tutti. Oreficeria Al... Mazzini 46.

A. ACQUISTO argenteria, ... polizze. Stermin, Mazzini ...

A. ACQUISTO oro (vendo... Oreficeria Signoretto, Cor...

CASSEFORTI, bottiglie co... si; damigiane, fiaschi. Coe...

DEMOLIZIONI: a prezzi ... vendonsi materiali, serram... Rivolgersi Corso V. E. n. ...

DUE lire metro quadrato ... terrazze, nuova, vecchia ... permeabilità perfetta. Ref... Milano, Bovisa.

Automobili, biciclett... Autorimesse - Sp...

cent. 60 la parola. Min...

BICICLETTA uomo, donna, ... casione. Specificare prezzo ... Unione Pubblicità.

RETTIFICHE moderne c... pistoni originali Silcrom ... scoli. Fabio Severo 14.

Capitali - Società di aziende commercial...

cent. 60 la parola. Min...

BAR caffè centralissimo ... liera 180 nette vendesi ... pegni. Rivolgersi Torrebi...

BOTTEGA calzolaio con ... clientela cedesi causa p... zo Piccolo.

DITTA seria, articolo lu... pitalista 20.000, 25.000 au... fari. Cassetta 19143 R Un...

FUNZIONARIO stipendio ... stito 3000 per 10 mesi 12 ... me garanzie. Offerte Cas... Unione Pubblicità.

MEDIATORE riceve doppi... tando buon fine vendita ... te, riscaldamento centrale, ... te. Cassetta 18852 R Unio...

NEGOZIO commestibili ca... gni vendo prezzo occasion... Piccolo.

OCCASIONE! Negozio ma... minime vendesi. Indirizzo ...

SALONE parrucchiere ba... ottima vendesi vera occa... Piccolo.

SPACCIO vini o trattoria ... te Cassetta 19120 R Union...

Acquisti e vendite di ...

cent. 60 la parola. Min...

CASETTA quartieri piccoli, ... fino 40.000 acquisto. Indir...

CASETTA paraggi San'An... cimila saldoprezzo settemil... tobre, Cias.

SICURO impiego capitale ... do stabile nuovo comfort ... resse 9.50 percento. Cassett... ne Pubblicità.

VILLETTA Barcola 7 van... Riviera, occasione; case co... 10% netto, da 5 quartieri ... donsi. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni ...

cent. 70 la parola. Mi...

ALBERGO Monte Agner, ... no), m. 900, soggiorno esti... pittoresco. Pensioni 18-20.

ALBERGO Italia, Montecr... zione splendida 1636, pensio... zi modestissimi. Lire 16.

BRESSANONE, Kurhaus ... Grande stabilimento per ... dietetiche. Chiedere prosp...

DOLOMITI, Primiero. Vill... tevole. Alberghi, ville, ap... formazioni: Concorso fore...

FRASSENE' Agordino m... Trieste. Posizione incante... struzione. Acqua corrent... Pensione lire 19 in poi. ... spetti.

FRASSENE' Agordino, 1082, ... seggiate. Ascensioni. Gite ... nis. Dancing. Autoservizi ... km. 9 S. Martino Castrozz... Alberghi. Rivolgersi Prolo...

PAULARO (Carnia) 667. V... le, acque solforose e fer... giate, escursioni amene. A... sizione centrale, buon tra... liare, pensione completa li... sconto per famiglie.

SAN Cristoforo, Valsugan... Lago, pittoresca villeggiat... tagna, pensione 25, prosp...

Diversi

cent. 70 la parola. Mi...

A. A. OSTETRICA Emeri... glimento gestanti autori... medica. Farneto 10, villa ... no 85-23.

FOSFOSSINA, alimento co... bini e convalescenti. Far... vante.

Edilio Napoli

Quattro quadri

32

In ultimo rimaneva il mancato assassinio di Bianchi. I complici della Briand decisi a tutto e noncuranti che la donna fosse in carcere, continuavano la loro opera criminale per raggiungere il fine prefisso. Nulla di impossibile in questa supposizione.

Giampoli avrebbe voluto concludere. Ma gli mancava l'elemento essenziale. Se molte prove davano ragione a Maurbais, altre non meno importantissime confermavano le supposizioni di Miltone.

Ricordandosi della preghiera fattagli da Miltone, di far sorvegliare il di lui appartamento, nell'eventualità che gli ignoti ritornassero a rovistarlo per impossessarsi della tela, Giampoli chiamò due agenti e ordinò di sorvegliare il domicilio del collega.

Quando Giampoli alle 17 ritornò in ufficio, una sorpresa l'attendeva.

— Signor commissario, ho arrestato un individuo che, dopo di essersi introdotto con chiavi false in casa del commissario Miltone, ed averla rovistata, tentava svignarsela.

— Come è andata?

— Secondo l'ordine ricevuto, mi sono recato all'abitazione del signor Miltone e, nascostomi in modo da poter sorvegliare l'ingresso dell'appartamento, ho atteso gli eventi. Alle 13 è venuto Porcheddu a darmi il cambio. Ho fatto colazione in fretta e furia e sono ritornato a tenere compagnia a Porcheddu. Verso le 15.30 un individuo è salito circospetto al pianerottolo del signor Miltone. Dopo di aver frugato nelle serrature della porta, è riuscito a introdursi nell'appartamento da noi sorvegliato. L'abbiamo lasciato entrare, poi ci siamo messi in modo che, all'uscita, lo avremmo preso. Passata un'oretta, il messere uscì. Ammanettatolo, l'abbiamo condotto alla Centrale. Se crede interrogarlo?

— Conducetelo.

Un giovanottino, mingherlino e pallido, fu introdotto. Aveva l'aria spaventata e, con voce tremolante, rispose alle domande rivoltegli.

— Chi siete?

— Mi chiamo Luigi Briand e faccio il calzolaio.

Udendo il nome di Briand, il commissario fu sorpreso. Caspita, Miltone aveva ragione! Però Maurbais non si era ingannato. Certamente i due uomini, pur percorrendo strade diverse, miravano alla stessa mèta. Sta bene, ma perchè Miltone non voleva ammettere che la Briand fosse colpevole degli assassinii?

— Dove siete nato?

— A Torino nel 1915.

— Siete francese?

— Sì, mio padre è caduto sulla Marna, ucciso dai tedeschi.

— Perchè voi vi trovate a Torino?

— Mia madre, rimasta vedova, ritornò a Pinerolo, dov'è nata.

— Cosa cercavate in casa del signor Miltone?

— La mia povera zia — rispose piagnucolando il giovane — si trova in carcere, incolpata di assassinio. Deve riconoscere, signore, che è impossibile che la mia povera zia sia colpevole.

— Allora, perchè avete scassinata la porta dell'appartamento?

— Ma io non sono un ladro.

— Carina questa, e che volevate fare? Ammirare le tappezzerie? Vostra zia è in carcere; cosa si deve dire del nipote, che si diverte ad aprire le porte degli appartamenti altrui? E forse un nuovo genere di sport questo?

— Ma!...

— Bando alle chiacchiere, fareste meglio confessare quello che avete fatto nell'appartamento.

Il giovane, come se raccogliesse tutte le sue forze, si fece rosso in volto; poi incominciò:

— Le confesserò tutto. L'altro giorno mentre ero seduto al mio deschetto nella botteguccia che mia zia mi ha aperto e pensavo ai guai che attraversa la poverina,... è entrato un signore e, dopo avermi fate diverse domande insignificanti, mi parlò della zia, mi disse che lui era sicuro della sua inocenza. Si figuri signore, la mia gioia udendo quel signore parlarmi in tal modo. Lo guardai riconoscente e lo ringraziai delle sue buone parole. Dopo avermi ordinato un paio di scarpe, uscì.

— Gli avete presa la misura?

— No, mi disse che aveva premura e sarebbe ripassato.

— Continuate.

— Il giorno dopo ritornò, mi disse che doveva assentarsi da Torino, ma che però mi aveva portato un paio di soprascarpe di gomma, da riparare. Lo ringraziai.

— Continuate — ingiunse Giampoli, vedendo che il giovane esitava.

Questo per tutta risposta, cavò di tasca un cartoncino rettangolare.

— Ecco il pezzo di tagliando per individuare le sosprascarpe. Benchè io glielo avessi consegnato, quel signore l'ha dimenticato in bottega, ed io lo porto con me nella speranza di poterglielo dare.

— All'inferno il tagliando. Vi dico di continuare la vostra storiella.

— Non è una storiella signore. Per dimostrare la verità di quanto sto dicendo, ho creduto bene farle vedere lo scontrino. Il cliente è rimasto in negozio per un'oretta. Mi ha domandato se avevo notizie...

— Questa volta gli prendeste la misura?

— No, signore.

— Continuate — brontolò Giampoli incollerito.

— Mi ha domandato se avevo notizie di mia zia. Se la polizia continuava ad incolparla... Parlava così bene, ch'era un piacere ascoltarlo. Le sue parole erano un sollievo per me...

— Non divagate.

— Dopo mi disse che avrebbe voluto aiutarmi. Alla mia domanda «In che modo?» egli sorrise. Estratto di tasca questo mazzo di chiavi mi disse sottovoce «Vedi queste chiavi? Sono quelle dell'appartamento di Mario Miltone, il commissario che ha fatto arrestare tua zia, però lui sa che ella è innocente. Ma per farsi un merito continua ad accusarla. Basterebbe che tu ti introducessi in casa sua; facendo questo non correrai nessun pericolo, essendo il poliziotto partito per la Francia. Te ne potrai assicurare in portineria. Appena sarai nell'appartamento cercherai una busta gialla.

Dentro quella busta vi è la prova che la tua cara zia è innocente. Quando avrai la busta nelle mani la porterai qua nel negozio, senza aprirla. Allora ti indicherò un buon avvocato al quale consegnerai la busta e lui immediatamente farà liberare tua zia.

— Che gli avete risposto? — fece il commissario in tono ironico.

— Rimasi sorpreso, anzi offeso di quella proposta. Ma lui tanto fece, tanto disse, che mi convinse. Volevo recarmi subito dal signor Miltone, ma mi mancava il coraggio. Malauguratamente oggi, benchè le gambe mi tremassero, mi sono deciso. Perdonatemi signore, ma l'ho fatto per liberare la mia povera zia che è innocente.

— Come storiella è ben congegnata. Quasi si potrebbe credervi. Il signore compassionevole, che si interessa dei guai di un'assassina, che vi dà le chiavi per svaligiare un appartamento e voi siete tanto imbecille da credergli e come se fosse la cosa più innocente di questo mondo, ve ne andate tranquillo a fare il colpo.

— Quello che le ho raccontato è vero signore. Mandi a vedere in bottega, le assicuro che troveranno...

— Spero di trovare ... povero ingenuo. Vedret... Portatelo a tenere com... cara zietta — finì per... rivolto a Porcheddu: ... mane, sotto buona sco... cia. Se continueremo co... fresco tutti i Briand — ... morò: — Che Maurbais ...

— Signore, la prego, ... esortò piangendo il cal... prova dell'innocenza di ... dicendo trionfante por... sario una grossa busta ... tratta di sotto alla g... aperse la busta ed est... giornali.

CAPITOLO ...

Il deschetto del ...

Deposta la busta gia... giornali che conteneva, ... bene di telefonare a M... tando quanto era accad...

— Pronto... Siete ... Ho delle novità. Due ... pomeriggio hanno arre... della Briand, che si era ... mezzo di chiavi false, ... Miltone... Bonissimo, ...